



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - MICHELE FODERA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - MICHELE FODERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 01/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7126 del 25/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01/12/2020 con delibera n. 2/4

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S.S. Foderà di Agrigento vanta una lunga tradizione di radicamento nel contesto territoriale.

L'attuale configurazione socio-economica di tale comunità nasce da un territorio in gran parte agricolo, presenta una forte incidenza del terziario pubblico, integrato dal flusso turistico attivato dal patrimonio archeologico, naturalistico e paesaggistico che incrementa la ricettività alberghiera. Modeste sono le attività industriali. Grazie soprattutto al clima soleggiato e ai venti delle sue colline, sono stati installati negli ultimi anni parecchi aerogeneratori, e molti impianti fotovoltaici. Tuttavia la produzione d'energia in provincia non fa ancora parte di una principale fonte di guadagno; lo sarà in futuro secondo i progetti provinciali e regionali. La città è un completo polo dell'istruzione, poiché vi hanno sede scuole pubbliche statali e non statali di ogni ordine e grado, nonché il POLO UNIVERSITARIO. Considerata anche la sua posizione nel territorio, il Foderà presenta la propria offerta educativa e formativa a un'utenza costituita da giovani della città capoluogo, ma soprattutto dei paesi vicini, con realtà socioeconomiche simili e una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

L'I.I.S.S. Foderà è stato riconosciuto tra le istituzioni scolastiche ricadenti nelle aree a rischio e a forte processo immigratorio per la progettazione di percorsi educativi finalizzati alla rimozione delle cause di disagio e dispersione scolastica. Non c'è da stupirsi, pertanto, che la stessa utenza dell'Istituto, al momento dell'inserimento risenta in qualche modo dei pericolosi fenomeni di dispersione d'identità e disorientamento culturale con un vissuto di ridotta consapevolezza dei valori di appartenenza storica e territoriale ai quali si aggiungono le incertezze sulle prospettive occupazionali e sulle direzioni di un possibile sviluppo economico. Serenità e laboriosità sono caratteristiche che dovrebbero connotare sempre i processi di apprendimento e di crescita umana degli adolescenti, ma questo vale, a maggiore ragione, per L'Istituto che ambisce a porsi quale punto di riferimento per tutte le famiglie che ricerchino per i propri figli l'inserimento in una comunità scolastica nella quale possano crescere in modo laborioso e attivo, fiducioso e sereno, costruttivamente proiettato verso una realtà occupazionale concreta. I nostri giovani sono nati in una realtà, come quella locale,

profondamente segnata dalle contraddizioni d'un modello di sviluppo economico, sociale, urbanistico, politico, che ha lasciato in eredità fardelli pesanti e da una atavica depressione economica accentuata dal quadro nazionale. Ne segue che, rispetto al territorio, compito peculiare della nostra Scuola dunque è quello di contribuire alla formazione profonda di donne e di uomini che nel futuro siano in grado di dirigere le comunità di cui saranno parte, conoscendone storia e tradizioni e trasfondendo in esse un sapere ampio e criticamente rielaborato, l'apertura all'intrecciata pluralità delle realtà esterne (regionale, nazionale, europea, mondiale), l'accorta e saggia capacità di guardare lontano proiettandosi nella dimensione europea sia sul piano culturale che delle L'I.I.S.S. Foderà è stato riconosciuto tra le istituzioni scolastiche ricadenti nelle aree a rischio e a forte processo immigratorio per la progettazione di percorsi educativi finalizzati alla rimozione delle cause di disagio e dispersione scolastica. Non c'è da stupirsi, pertanto, che la stessa utenza dell'Istituto, al momento dell'inserimento risenta in qualche modo dei pericolosi fenomeni di dispersione d'identità e disorientamento culturale con un vissuto di ridotta consapevolezza dei valori di appartenenza storica e territoriale ai quali si aggiungono le incertezze sulle prospettive occupazionali e sulle direzioni di un possibile sviluppo economico. Serenità e laboriosità sono caratteristiche che dovrebbero connotare sempre i processi di apprendimento e di crescita umana degli adolescenti, ma questo vale, a maggiore ragione, per L'Istituto che ambisce a porsi quale punto di riferimento per tutte le famiglie che ricerchino per i propri figli l'inserimento in una comunità scolastica nella quale possano crescere in modo laborioso e attivo, fiducioso e sereno, costruttivamente proiettato verso una realtà occupazionale concreta. 10 giovani nati in una realtà, come quella locale, profondamente segnata dalle contraddizioni d'un modello di sviluppo economico, sociale, urbanistico, politico, che ha lasciato in eredità fardelli pesanti e da una atavica depressione economica accentuata dal quadro nazionale. Ne segue che, rispetto al territorio, compito peculiare, anche se non esclusivo, della nostra Scuola è quello di contribuire alla formazione profonda di donne e di uomini che nel futuro siano in grado di dirigere le comunità di cui saranno parte, conoscendone storia e tradizioni e trasfondendo in esse un sapere ampio e criticamente rielaborato, l'apertura all'intrecciata pluralità delle realtà esterne (regionale, nazionale, europea, mondiale), l'accorta e saggia capacità di guardare lontano proiettandosi nella dimensione europea sia sul piano culturale che delle eventuali prospettive di lavoro futuro. Il nostro Istituto si caratterizza, infatti, per una solida base culturale di carattere scientifico e

tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico che si esprime attraverso un'offerta formativa correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, in generale, e delle specificità del nostro territorio in particolare. Il Foderà si rivolge alla città di Agrigento ed ai centri limitrofi anche direttamente, con azioni di collaborazione istituzionale, promozione culturale e sensibilizzazione civile, organizzando convegni e formulando proposte su tematiche di attualità, collaborando con enti e associazioni, istituzioni pubbliche e private, settori imprenditoriali, sindacali, sanitari, del terzo settore e altre agenzie professionali presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento occupazionale e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'offerta formativa, con gli attuali indirizzi, s'inserisce nella nostra realtà territoriale rispondendo all'esigenza di formare esperti richiesti in settori tradizionali, ma anche di recente costituzione ed espansione (come quello delle "fonti pulite" di energia) o legati al ritorno alla vocazione agricola (ambito cui l'Unione Europea nell'ultima agenda ha dedicato copiose risorse). Il respiro internazionale dei percorsi formativi, attraverso la cura dell'apprendimento delle lingue straniere (tre lingue straniere in Relazioni internazionali per il marketing) le certificazioni linguistiche, gli stage all'estero, l'ESABAC Técnico (che consente agli allievi di conseguire simultaneamente due diplomi: il Diploma di Stato Italiano e il Baccalauréat francese), proiettano tutti i nostri studenti verso la "cittadinanza europea" salvaguardando al contempo la propria originaria e più specifica identità personale e relazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di allievi provenienti dai paesi limitrofi diventa occasione di crescita culturale con particolare attenzione all'accoglienza e all'integrazione delle varie forme di diversità. L'economia del territorio si indirizza in settori della green economy che potenzialmente avrà la necessità di richiedere la formazione di tecnici nel settore dei servizi, della mecatronica, dell'agricoltura, dell'ambiente e del territorio.

Vincoli

La popolazione scolastica dell'Istituto, in linea di massima, è formata da allievi appartenenti a famiglie con E.S.C.S medio basso. Il territorio è caratterizzato, a causa della crisi economica, da un alto tasso di emigrazione. Gli indici denotano un forte calo dei residenti soprattutto nei paesi limitrofi, grande bacino di utenza della scuola, più dell'80% degli iscritti è costituito da pendolari. Ciò comporta disagi e aggravii economici per le famiglie. La scuola ha una percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati più alta rispetto agli indici di comparazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di uno dei più vasti siti archeologici della Magna Grecia che potenzialmente è la base per lo sviluppo economico dell'intera provincia nei settori della ricezione turistica e agro-alimentare. Inoltre, il territorio è caratterizzato da un clima che permette, in agricoltura, la produzione di primizie in serra, di ortofrutta o di olio e, in campo industriale, la produzione di energia da fonti alternative. Il territorio, tra i più soleggiati d'Italia, permette lo sviluppo di settori della green economy come il fotovoltaico e l'eolico, oggi in forte espansione. Le numerose associazioni presenti, nel campo della solidarietà e dell'assistenza, gli ordini professionali e le imprese economiche mostrano una notevole disponibilità alla collaborazione.

Vincoli

Collegamenti viari, ferroviari e aereo-portuali carenti o lontani che comportano un aggravio economico nei costi del trasporto di persone e prodotti e anche in termini di tempi. Alto tasso di disoccupazione, basso tasso di occupazione e alta percentuale di famiglie monoreddito. Scarsa capacità di spesa degli enti locali e quindi il protrarsi di assenze delle infrastrutture e di investimenti produttivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le due scuole dell'Istituto hanno sede in grandi edifici, con ampi spazi esterni, dotati di palestre e di laboratori con attrezzature anche di ultima generazione. I plessi sono dotati di WI-FI e di attrezzature multimediali. Buona capacità di progettazione della scuola per finanziamenti aggiuntivi per l'ampliamento dell'offerta formativa (più di 200.000 euro da parte U.E per l'anno scolastico 2013/14). Ciò ha permesso alla scuola, nel corso degli anni, di dotarsi di alcuni laboratori e attrezzature multimediali di ultima generazione e dall'anno scolastico 2018/19 è stato introdotto l'uso del registro elettronico. Nell'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto si è dotato di laboratori per l'Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, che comprendono macchine a controllo numerico e stampanti 3D, strumenti e attrezzature per lo studio delle energie rinnovabili, quali minicentrale idroelettrica, simulatore di impianto fotovoltaico, impianto solare termico.

Vincoli

Collocazione di uno dei plessi della scuola in un'area decentrata della città con conseguenti difficoltà nei trasferimenti per distanza e orari. Laboratori e dotazioni informatiche e multimediale possono ritenersi sufficienti. Trasferimenti di risorse economiche dagli enti locali e dalle famiglie modesti. Alcune certificazioni sull'edilizia risultano mancanti come nella maggior parte delle scuole della provincia (61,5%). Gli impianti di riscaldamento sono obsoleti e non idonei per gli ampissimi edifici con aggravii di spesa con pochi benefici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS - MICHELE FODERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS014002
Indirizzo	VIA M. CIMARRA 5 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	0922603261
Email	AGIS014002@istruzione.it
Pec	agis014002@pec.istruzione.it

Sito WEB www.itcfodera.it

❖ **I.T.C. "M. FODERA" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

Codice **AGTD014018**

Indirizzo **VIA M. CIMARRA 5 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO**

Edifici

- Via MATTEO CIMARRA 5 - 92100 AGRIGENTO AG
- Via Matteo Cimarra 5 - 92100 AGRIGENTO AG
- Via Matteo Cimarra (Auditorium) 5 - 92100 AGRIGENTO AG

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni **179**

❖ **ITG "BRUNELLESCHI" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI**

Codice **AGTL01401P**

Indirizzo **CONTRADA CALCARELLE AGRIGENTO 92100**

AGRIGENTO

Edifici

- Via QUARTARARO PITTORE 5 - 92100 AGRIGENTO AG
- Via QUARTARARO PITTORE 3 - 92100 AGRIGENTO AG

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ENERGIA
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

159

❖ **BRUNELLESCHI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

AGTL014503

Indirizzo

- AGRIGENTO

Indirizzi di Studio

- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Approfondimento

STORIA DELL'ISTITUTO

Fin dai primi tempi della costituzione del Regno d'Italia, gli Enti locali comprendono la necessità di istituire in città una scuola a carattere professionale. Il Consiglio Provinciale, nella riunione consiliare del 23 ottobre 1860 delibera, di far voto al Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, perché voglia istituire nella città un Istituto Tecnico. Con Decreto del Principe Eugenio di Savoia Carignano, datato 14 Novembre 1866, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, si delibera l'apertura del Regio Istituto Tecnico con le tre sezioni di: 1) Agronomia e Agrimensura 2) Commercio e Amministrazione 3) Industrie dello zolfo. Dalle sezioni istitutive si evince che l'Istituto Tecnico di Girgenti doveva rispondere alle esigenze delle tre principali attività dell'epoca: la commerciale, l'agricola e la mineraria. Il Ministero comunicava all'Amministrazione provinciale, il 3 Novembre 1866, l'organico degli insegnanti e nel Novembre dell'anno 1867, iniziò l'attività didattica con un solo primo corso cui erano iscritti ben 19 Alunni: si impartirono anche lezioni di lingua francese, di storia naturale e di ginnastica. L'istituto ha sede in locali che sono parte di un ex-convento in piazza San Giuseppe anche se non totalmente idonei ad ospitare un istituto scolastico; malgrado questo, l'istituto è dotato di vari laboratori come di Fisica e di Chimica. Nei primi anni di vita dell'Istituto l'insegnamento si svolse con regolarità e il 5 Agosto 1870 furono rilasciati i primi diplomi (Registri di licenza). Nell'anno scolastico 1874-1875 le sezioni richieste dal Ministro sono abolite e sostituite con le seguenti: □ Fisico-Matematico □ Agrimensura □ Ragioneria e Commercio Nel Dicembre 1877 l'Istituto passò alle dipendenze della Pubblica Istruzione; il 14 Settembre 1883 l'Istituto fu intitolato a "Michele Foderà" illustre concittadino, naturalista di fama internazionale, nonché fisiologo di spicco, che si distinse sin da giovane negli studi di ricerca fisiologica. Morì il 30 Agosto 1848 a Palermo, dove la sua salma venne tumulata, senza onori, nel cimitero dei Cappuccini. Il logo attuale dell'istituto è costituito dall'effigie del celebre fisico. Con la legge Gentile si divide in due sezioni: una Commerciale ad indirizzo Amministrativo con 74 alunni ed una per Geometri con 81 alunni. I giovani abilitati in Commercio e Ragioneria trovano agevolmente Impiego presso Banche, Amministrazioni Statali e Parastatali, Enti Autarchici ed anche presso le agenzie industriali e commerciali. Quelli abilitati dalla sezione per Geometri si avviano alla libera professione, trovano anche impiego nelle Imprese di costruzione, negli Uffici Tecnici del Catasto, del Genio Civile, di altre amministrazioni Statali o di Enti pubblici. Durante tutto il periodo fascista l'Istituto continuò a crescere e contribuì alla formazione tecnico professionale dei giovani della provincia agrigentina.

Con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale con le azioni belliche che comportò

nel 1943 vengono distrutti gli edifici del Liceo Ginnasio, della Scuola Tecnica Commerciale e dell'istituto Magistrale. Da allora, nei locali dell'Istituto, sono ospitati la Scuola Media Pascoli, la Scuola Tecnica Commerciale con l'annessa Scuola d'Avviamento. Alcune aule pertanto sono assegnate a queste scuole. Nonostante ciò, l'Istituto fa registrare un progressivo e costante aumento degli alunni. Nell' anno scolastico 1959-60, esso comprende 2 corsi Commerciali e 3 corsi Geometri rispettivamente con 345 e 471 alunni. Nell'a.s. 1960/61 ci fu la scissione in: Geometra e Ragioneria. Il "Geometra" rimase nella sede detta dei Filippini, il "Foderà" fu sistemato in un edificio di Piazza Sinatra e successivamente fu trasferito, nella Via Atenea, presso il vecchio ospedale. Nel 1975 in via Dante, un edificio destinato originariamente a civile abitazione diveniva la sede centrale dell'I.T.C. 'Foderà' cui si aggiungeva la sezione staccata di Bonamorone. Infine, nel Gennaio 1977, il 'Foderà' otteneva come sede definitiva il nuovo istituto del Quadrivio Spinasanta. Nel 1970 in via Gioeni, un edificio destinato originariamente a civile abitazione diveniva la sede centrale dell'I.T.G. 'Brunelleschi' cui si aggiungeva il plesso staccato di S.Giacomo. Infine, nel 1984, il 'Brunelleschi' otteneva come sede definitiva il nuovo istituto di contrada Calcarelle.

Con l'a.s. 2009-10 l'I.T.C. Foderà, per decisione della Direzione Scolastica Regionale, è stato aggregato con l'I.T.G. Brunelleschi, venendo così a costituire un unico istituto, denominato Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Foderà".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2

	Scienze	2
	Topografia	1
	Costruzioni	1
	Impianti	1
	Azienda Simulata	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC per comodato d'uso e Tablet per DDI	62

Approfondimento

Per la realizzazione del PTOF è prevista l'implementazione di laboratori didattici e sperimentali per il corso Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Il fine è quello di tradurre le sperimentazioni in didattica, veicolando le informazioni nelle esperienze

pratiche e nei laboratori, ma soprattutto, allargando l'orizzonte culturale e scientifico degli alunni verso un tipo di agricoltura che coniuga sempre di più tradizione e nuove tecnologie.

Nel complesso le due sedi dell'Istituto sono adeguate, sia a livello strutturale sia funzionale, in termini di aule e laboratori a norma di legge, in continua manutenzione e aggiornamento.

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto si è dotato di laboratori per l'Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, che comprendono macchine a controllo numerico e stampanti 3D, strumenti e attrezzature per lo studio delle energie rinnovabili, quali minicentrale idroelettrica, simulatore di impianto fotovoltaico, impianto solare termico.

Le aule informatiche sono dotate di accesso a Internet (Fibra Professional Superfibra BMG2M) sia attraverso la rete LAN che attraverso la rete WI-FI, la quale è disponibile in tutti i locali dell'Istituto.

Il Registro Elettronico è attivo già dall'anno scolastico 2018/2019, sono quindi garantite e potenziate le comunicazioni scuola-famiglia.

La scuola ha attivato per l'intera comunità gli account all'interno della piattaforma Google G-Suite per facilitare le attività previste nel Piano per la DDI.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	42
Personale ATA	17

Approfondimento

Il personale docente vanta un'esperienza pluriennale e la permanenza nella sede solitamente è stabile, in quanto questa scuola si caratterizza come sede di arrivo e conclusione della carriera professionale.



L'Istituzione scolastica è in reggenza dall'anno scolastico 2019/2020.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa triennale 2019/22 sono formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e del Piano di miglioramento, pubblicati ambedue sul sito della scuola. Si tiene conto, inoltre, dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, nonché degli obiettivi formativi indicati dall'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015.

L'I.I.S.S. M. FODERÀ

-pone al centro della sua attività il giovane alunno in crescita per diventare attore protagonista del proprio percorso di formazione: gli offre quindi una gamma di possibilità formative coerenti con le esigenze del territorio e attente alle indicazioni europee sull'istruzione.

*-individua la sua "**VISIONE**" nell'accrescere la formazione culturale - umanistica, scientifica e tecnica - delle nuove generazioni, per una cittadinanza attiva in dimensione europea;*

*-individua la propria "**MISSIONE**" nel garantire un servizio formativo di qualità calibrato sui bisogni formativi degli studenti e delle famiglie, diretto a soddisfare le esigenze della formazione superiore e universitaria, le aspettative del mondo del lavoro, in un'ottica di pari opportunità e inclusività.*

L'Istituto si propone di fornire agli studenti una solida preparazione di base e gli strumenti per capire e potenziare interessi e attitudini personali. A tale scopo promuove i rapporti con il mondo del lavoro e dell'Università e interagisce con la più vasta comunità sociale e civile. Iniziative di sostegno allo studio sono attuate per aiutare a superare situazioni di disagio o svantaggio. Vengono inoltre sviluppati progetti di varia natura finalizzati alla formazione completa di ogni alunno.

Dal Rapporto di Autovalutazione emerge che la popolazione scolastica dell'Istituto è



eterogenea per ambiente socio-culturale e per estrazione economica, in genere medio-bassa. Tenendo conto della realtà in cui opera, l'Istituto

intende attuare la propria Vision impegnandosi, attraverso i suoi percorsi progettuali e professionali, in azioni curricolari ed extracurricolari mirate a fornire agli allievi tutti gli strumenti per sviluppare le loro potenzialità e le competenze sociali e culturali. In particolare l'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- innalzare il livello degli esiti di apprendimento degli alunni;*
- incentivare il processo di internazionalizzazione dell'istituto;*
- promuovere la cultura digitale.*

Riguardo al primo obiettivo, si vuole proseguire nella progettazione di un curricolo d'Istituto quanto più uniforme e calibrato sulle effettive potenzialità degli studenti e sulle esigenze del territorio; attuare in modo strutturato fin da inizio a.s., prove parallele iniziali, intermedie e finali per tutte le classi; rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento; promuovere una organizzazione flessibile dei gruppi classe al fine di attuare "laboratori" di recupero/potenziamento delle competenze di base.

Una priorità che il nostro PTOF vuole porsi, nella strutturazione del curricolo, è quella di coinvolgere concretamente i nostri studenti in una dimensione europea. Infatti, una delle competenze chiave richiesta dall'U.E. con la risoluzione del Consiglio del 2018 è quella della competenza multilinguistica nella consapevolezza della cittadinanza europea. E' quindi necessario proseguire, come fatto nel triennio precedente, nel processo di internazionalizzazione dell'istituto.

*Nella varietà delle scelte formative offerte dall'Istituto Foderà, un elemento è comune e costante: **la cura e l'attenzione nell'apprendimento delle lingue straniere**, intese non solo come mezzo di comunicazione nelle future attività lavorative e imprenditoriali, ma anche e come strumento di confronto e di crescita umana e culturale.*

*Negli anni passati l'Istituto ha collaborato alla realizzazione di diversi progetti **Comenius Multilaterali/Bilaterali** e **Leonardo**, aventi come oggetto di ricerca il controllo dei consumi energetici, l'utilizzazione di fonti energetiche alternative, le*



possibilità di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel nostro territorio e il concetto di giustizia. Attualmente l'Istituto è impegnato nella realizzazione del progetto **Erasmus Plus Azione Azione K2, per la mobilità internazionale di studenti e docenti che scambiano le proprie esperienze sul tema del volontariato con Scuole situate in Danimarca, Germania, Olanda, Turchia. Inoltre si è appena concluso il progetto Erasmus Plus Azione K1, che ha visto impegnati i docenti e il Dirigente scolastico in attività di formazione all'estero su temi legati alla leadership, alla dispersione scolastica e all'inclusione, alla didattica delle materie professionalizzanti con l'ausilio delle tecnologie digitali, alla didattica della lingua inglese con particolare riferimento all'inglese commerciale ed alla matematica.** Ciò con l'obiettivo di migliorare la didattica per tutti gli allievi nonché l'accoglienza e l'inserimento degli alunni H per garantirne il successo formativo, ma anche per attivare le strategie necessarie ad arginare eventuali, seppur modesti, fenomeni di dispersione scolastica. Le esperienze di confronto e di studio comune con i partner europei hanno sviluppato le competenze degli studenti, sia quelle linguistiche sia quelle comunicative, ma hanno soprattutto fatto **comprendere agli allievi la propria appartenenza a una grande comunità, quella dell'Unione Europea, tanto varia quanto unita che può ancora crescere e far crescere.** Una svolta significativa per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è stata quella di integrare il proprio percorso di formazione con il **progetto EsaBac**, per il conseguimento del **Baccalauréat francese**, che permette agli allievi di approfondire la conoscenza della lingua, la storia e la cultura francese, studiando in una prospettiva europea e internazionale i contributi delle letterature dei due paesi partner. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici europee comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. La Storia è stata individuata come Disciplina Non Linguistica oggetto di studio, per fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini europei. Un altro passo verso l'internazionalizzazione delle nostre attività educative e didattiche è stato quello di inserire l'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** nel settore economico prevedendo lo studio di tre lingue: **inglese, francese e tedesco.** Il Collegio dei Docenti insieme alla Dirigenza vuole proseguire su questa via, tramite le seguenti iniziative:

- proseguire e rafforzare il progetto **Esabac**;
- cogliere tutte le opportunità offerte dal **Piano operativo nazionale**, per quanto



riguarda la realizzazione di **stage linguistici**;

- proseguire nella progettazione **Erasmus+ / E-twinning**.

In particolare si intende:

Migliorare le competenze didattiche e linguistiche dei docenti perché possano rispondere a quanto richiesto agli insegnanti di Discipline Non Linguistiche-Professionalizzanti, qualificati per attuare la metodologia CLIL (nessun docente di disciplina di indirizzo possiede attualmente le competenze linguistiche necessarie).

Sviluppare progetti interdisciplinari utilizzando la lingua italiana, così come quelle straniere insegnate in istituto, realizzando studi di approfondimento e ricerca multilingue.

Stimolare la motivazione per l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti con conseguimento di certificazioni di competenza linguistica.

Proporre attività di gemellaggio virtuale o reale in collaborazione con altre scuole europee.

Creare opportunità di alternanza scuola-lavoro presso istituzioni o enti stranieri.

Consentire a studenti, docenti e personale scolastico di usufruire di tutte le occasioni di approfondimento e arricchimento fornite da stage all'estero, corsi di lingue straniere, didattica o cultura per una crescita personale e condivisa della coscienza di essere cittadini europei.

*L'Istituto Foderà si pone come obiettivo lo **sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica**, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni, potenziando le dotazioni di strumenti didattici, laboratoriali e amministrativi. L'obiettivo principale a lungo termine è quello di valorizzare, sviluppare e integrare quanto già si realizza nella scuola perseguendo le finalità del **PNSD**. Il digitale non è da associare esclusivamente all'attrezzatura informatica presente o carente, ma è anche un approccio culturale che si riflette sulle metodologie, sulle relazioni fra le componenti nella scuola e sull'organizzazione generale dell'istituto. Senza mitizzarne gli utilizzi, le tecnologie possono contribuire a rendere docenti e studenti protagonisti nel processo di insegnamento/apprendimento. L'uso degli strumenti tecnologici è di aiuto sia alla didattica che all'organizzazione scolastica, perché più motivante ed economico in*



termini di risorse e di tempo. Il cambio di prospettiva nell'organizzazione della scuola, nell'insegnamento e nel rapporto con il territorio consente alla scuola di avvicinarsi ed integrarsi con la realtà odierna, che è complessa e "connessa". Risultano in particolare di importanza strategica gli obiettivi rappresentati dall'introduzione delle tecnologie digitali nell'amministrazione della scuola affinché possa risultare più efficiente ed efficace, nonché dall'educazione degli alunni a un uso delle stesse corretto, consapevole e appropriato.

Per l'a.s. 2020-2021, le attività ed iniziative sopra richiamate potranno essere perseguite soltanto se compatibili con le limitazioni e le restrizioni derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19.

P

P

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento della distribuzione degli studenti per fasce di voto

Traguardi

Migliorare i risultati al I e al II biennio in italiano e matematica per la fascia che va dal 6 al 7 del 2%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre lo scarto della variabilità dei risultati tra le classi in italiano e matematica.

Traguardi

Mantenere la tendenza positiva alla riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari sono stati scelti sulla base dell'Atto di Indirizzo elaborato per il triennio 2019- 22 e delle priorità definite dal RAV. Viste le peculiarità della popolazione studentesca, gli obiettivi generali, in ordine di priorità, risultano essere i seguenti:

1. consentire a tutti gli alunni di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di conseguire il successo formativo;
2. garantire una formazione sempre più globale in grado di valorizzare le competenze linguistiche, logico-scientifiche, economico-sociali, digitali, inclusive e laboratoriali delle nuove generazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ APPRENDIMENTO 4.0

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la progettazione e la realizzazione di prodotti multimediali su argomenti di interesse civico e mira a trasformare in una opportunità il particolare momento storico che stiamo attraversando, stimolando e valorizzando la capacità di collaborare degli studenti anche nella modalità a distanza. Essi saranno chiamati a realizzare un'attività laboratoriale in un ambiente di apprendimento del tutto nuovo.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppo della didattica laboratoriale attraverso l'implementazione di laboratori finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della distribuzione degli studenti per fasce di voto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNATA DELLA GENTILEZZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Studenti	Studenti Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Iacona Maria Assunta

Risultati Attesi

L'attività prevista, progettazione e produzione di un video sul tema indicato, mira alla crescita umana, garantendo l'aumento del livello di autostima degli allievi e il miglioramento delle loro capacità di collaborazione anche con un utilizzo consapevole e condiviso degli strumenti offerti dal web.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MEZZI DI COMUNICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

La produzione di materiali che sottolinei vantaggi e svantaggi dei nuovi mezzi di comunicazione anche alla luce del loro utilizzo in campo educativo con l'obiettivo di farne un uso consapevole e responsabile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE MINORANZE NEL CORSO DEI SECOLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

L'attività prevista comprende ricerca e approfondimento riguardo al tema individuato, ma anche progettazione e produzione di materiale divulgativo.

Essa mira alla crescita umana, garantendo l'aumento del livello di autostima degli allievi e il miglioramento delle loro capacità di collaborazione anche con un utilizzo consapevole e condiviso degli strumenti offerti dal web.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per realizzare la propria funzione, la scuola, si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno.

A tal scopo promuove:

- la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale e di sviluppo dei linguaggi;
- l'incremento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologie sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, sulla valutazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative, quali:

- metodologie laboratoriali;
- flipped classroom (classe capovolta).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'obiettivo è quello di implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica.



Un esempio di attività innovativa realizzata:

- laboratori didattici innovativi attraverso i finanziamenti PON FESR (laboratorio APP_LICHIAMOCI e MAC-ENERGY).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITG "BRUNELLESCHI"

AGTL01401P

BRUNELLESCHI

AGTL014503

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

B. ENERGIA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla

conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

C. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti

e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

D. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.T.C. "M. FODERA"

AGTD014018

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di

un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Approfondimento

Con Determina Assessoriale n. 164 del 28 gennaio 2019 viene attivato, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, il Corso serale di Agraria, Agroalimentare, Agroindustria, Articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio.

La richiesta di tale indirizzo trova riscontro nell'importanza che riveste il settore Agricolo nell'hinterland agrigentino e nelle pressanti richieste giunte dai cittadini. Infatti, anche in un periodo di profonda crisi economica, il settore agricolo, nell'agrigentino, non solo resiste, ma fa registrare dei progressi e dei nuovi interessanti sviluppi, legati a nuovi ordinamenti produttivi che puntano ai mercati internazionali. La congiuntura positiva del settore, il rinnovato

interesse da parte delle giovani generazioni verso il settore agricolo, giustifica ampiamente la costituzione del nuovo indirizzo, per offrire un'adeguata formazione in grado di fornire conoscenze e competenze aggiuntive fortemente richieste dagli operatori.

Il Corso serale è rivolto a:

- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale;
- adulti disoccupati o immigrati privi di titolo di studio;
- adulti che intendono arricchire la cultura professionale;
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo avere abbandonato la scuola a causa di gravi insuccessi scolastici.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stata attivata una classe del secondo periodo didattico.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno. Le attività saranno svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe, coordinati dal docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, qualora esso sia contitolare nel Consiglio di Classe; coordinati invece da un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, facente parte dell'organico di potenziamento, nel caso in cui non sia presente nel Consiglio di Classe. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera e procede alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale in compresenza con altri docenti.

Il prof. Parrinello Calogero è stato individuato quale referente d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica per l'a.s. 2020-2021.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS - MICHELE FODERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Linee Guida ministeriali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili, contestualizzate e flessibili per una didattica

ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. L'IISS "M. Foderà" di Agrigento è un Istituto Tecnico articolato in due settori: - Settore Economico con l'indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) che prevede le seguenti articolazioni: □ AMINISTAZIONE, FINANZA E MARKETING □ RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING □ SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - ESABACH TECHNO - Settore Tecnico che comprende gli indirizzi: □ Costruzione, Ambiente e Territorio (articolazione Costruzione, Ambiente e Territorio) □ Meccanica, Meccatronica ed Energia (articolazione Energia) □ Agraria, Agroalimentare, Agroindustria (articolazione Gestione dell'ambiente e del Territorio) Il curriculum d'Istituto viene elaborato in seno ai Dipartimenti disciplinari che si riuniscono all'inizio di ogni anno scolastico per definire: □ conoscenze, capacità e competenze comuni per singole discipline o discipline affini, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; □ i contenuti, gli standard minimi di conoscenza ed i criteri di valutazione; □ le strategie comuni di recupero ed integrazione; □ le attività integrative da proporre alle classi. Successivamente, con scadenza trimestrale/quadrimestrale, i docenti si riuniscono per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rideterminarli secondo le capacità di apprendimento degli allievi. In linea con le indicazioni del RAV e del Piano di Miglioramento, al fine di migliorare la varianza fra le classi nelle prove standardizzate nazionali e nell'ottica del miglioramento degli esiti degli studenti, vengono programmate e somministrate agli allievi di classi parallele: -prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese (prime e seconde classi) -prove di verifica comuni delle seguenti discipline: italiano, matematica, lingue straniere, economia aziendale (secondo biennio e classi terminali) Il curriculum tiene conto di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La documentazione viene prodotta secondo modelli comuni. Il Curriculum, elaborato secondo le Linee Guida per gli Istituti tecnici e le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione (D.M. 139/2007), pone al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi degli studenti senza trascurare la personalizzazione del processo didattico legato alle necessità del territorio e in collaborazione e sinergia con le famiglie, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. L'IISS "M. Foderà" di Agrigento, nell'ottica di una scuola inclusiva, opera per lo sviluppo di un curriculum scolastico attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi personalizzati.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica. L'insegnamento

dell'educazione civica si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali di seguito riportati, a cui possono essere ricondotte diverse tematiche: 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Gli obiettivi

specifici di apprendimento/risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola persegue la costruzione di un curricolo verticale innovativo attraverso la predisposizione dipartimentale dei piani di lavoro per classi parallele e una progettualità condivisa tra le differenti aree tecniche che si traduce nella realizzazione di progetti trasversali nei quali gli studenti sono gli artefici del loro sapere. Il Curricolo verticale dell'Istituto struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno

compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dal primo biennio al triennio, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità in tutto il quinquennio. L'attività formativa del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno è articolata, così come prevede la normativa, in quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Nella sua dimensione verticale, il curriculum dell'IIS "M. Foderà" organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di educazione civica, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. L'itinerario scolastico è, dunque, progressivo e continuo. C'è una continuità nell'organizzazione dei saperi finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. In particolare esse sono collocate nella prospettiva della formazione come processo di costruzione del sé, in cui il soggetto è "attore" della sua crescita professionale e umana. L'Istituto ha esplicitato tali competenze nel curriculum, declinandole come segue. Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale: a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo. Costruzione del sé a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi,

organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico. Per sviluppare tali competenze, l'I.I.S.S. "M. Foderà" di Agrigento si impegna nella costruzione di percorsi efficaci e flessibili, sia come ampliamento dell'offerta formativa che nella prassi didattica quotidiana, perseguendo la costante partecipazione dei discenti, ripensando la separazione tra apprendimento formale, informale e non formale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'orizzonte di riferimento su cui è fondato il curricolo è il potenziamento di competenze, in particolare quelle riportate nelle nuove Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22.05.2018 e nel D.M. n. 139/2007. Si riportano di seguito le otto competenze chiave di cittadinanza sulle quali è impostato il curricolo del nostro Istituto.

- 1) Comunicazione nella madrelingua: - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere: -Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro).
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. -Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- 4) Competenza digitale: -Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- 5) Imparare ad imparare: -Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. -Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; -organizzare il proprio apprendimento; - acquisire abilità di studio.
- 6) Competenze sociali e civiche: - Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. - Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità: - Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; - valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; - progettare e

pianificare; - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8) Consapevolezza ed espressione culturale: - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

NOME SCUOLA

I.T.C. "M. FODERA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel plesso Foderà sono attivi i seguenti indirizzi per il settore Economico:
Amministrazione, Finanza e Marketing Amministrazione, Finanza e Marketing ESABAC
TECHNO AFM articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

NOME SCUOLA

ITG "BRUNELLESCHI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel plesso Brunelleschi sono attivi i seguenti indirizzi per il settore Tecnologico:
Costruzioni, Ambiente e Territorio Meccanica, Meccatronica ed Energia articolazione
Energia Agraria, Agroalimentare, Agroindustria articolazione Gestione dell'Ambiente e
del Territorio

NOME SCUOLA

BRUNELLESCHI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel plesso Brunelleschi è attivo un percorso serale rivolto agli adulti per il seguente indirizzo del settore Tecnologico: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****❖ FCA E DISCOVERY****Descrizione:**

Il Programma online "e_discovery" è stato ideato e progettato da FCA Italy per far sperimentare le dinamiche di apprendimento all'interno di un'azienda multinazionale come FCA.

Le attività previste hanno come scopo offrire uno scenario utile per orientarsi nel mondo del lavoro, sia che si intenda provare a "mettersi in proprio" sia che si aspiri a entrare a far parte di una organizzazione pubblica o privata.

Il Programma ha l'obiettivo di supportare la crescita responsabile degli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, ragazze e ragazzi che stanno iniziando il processo di avvicinamento al mondo del lavoro a cui il Programma fornisce i primi strumenti per comprendere come funziona un'impresa e offre loro un'esperienza di possibile orientamento per scelte future.

Il Programma è suddiviso in 3 fasi:

1. la prima fase (Sistema Impresa – durata 6 ore circa) dà allo studente le basi per comprendere i meccanismi che regolano la vita di un'impresa. Le attività prevedono la fruizione di un percorso interattivo e la partecipazione a un gioco sul sito web;

2. La seconda fase (Progetto d'Impresa – durata 5 ore circa) permette alla classe di costruire un proprio progetto d'impresa a partire da un'idea di prodotto o servizio condivisa dagli studenti. La classe potrà costruire il proprio progetto d'impresa con il supporto di alcuni strumenti messi a disposizione sul sito.

3. la terza fase (Impresa Automotive – durata 20 ore circa) presenta allo studente le diverse aree funzionali di un'Impresa Automotive e un gioco competitivo in due fasi, temporizzato e con domande a risposta multipla, che verteranno su argomenti affrontati nelle diverse aree. Per la preparazione alle domande le classi avranno a disposizione materiali di studio e approfondimento (pillole online, esercitazioni, documenti, filmati, ecc.).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Programma prevede un Game competitivo tra le classi partecipanti al FCA e_discovery.

Le classi entreranno a far parte di una classifica nazionale, formata in base ai punteggi ottenuti nel Game.

Ogni classe potrà sempre conoscere la sua posizione in classifica.

❖ ENI LEARNING

Descrizione:

La piattaforma Eni-learning è composta da video lezioni che affrontano differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia.

Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI:

Il corso è suddiviso in 5 moduli così strutturati:

1. Chi siamo e cosa facciamo – Eni, la sua storia e le sue attività
2. Come lavoriamo – Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
3. Il mondo dell'energia – Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici
4. Competenze trasversali – Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro
5. Il programma CLIL – Content Language Integrated Learning

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni video lezione è seguita da un breve TEST VALUTATIVO, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione raggiunto.

A chiusura del percorso formativo, inoltre, un TEST FINALE permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini dell'alternanza scuola-lavoro.

Lo studente, al completamento dell'intero percorso formativo, superato il test finale, avrà accesso ad un attestato stampabile che certificherà la conclusione del corso e le ore di alternanza maturate.

Il corso consente la certificazione di 15 ore per gli alunni degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Descrizione:

La piattaforma learning è composta da video lezioni che affrontano differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Leroy-Merlin, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia.

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire delle seguenti unità formative.

Iniziativa ASSIST ed il ruolo dei TED

Il settore energetico

Quadro normativo e di regolamentazione

Consumi e risparmi energetici

Vulnerabilità e Povertà Energetica

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

SUPPORTO AL COMPORTAMENTO DI CONSUMO

COMUNICARE L'ENERGIA

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni unità è composta da una sessione di approfondimento e un test di verifica a

risposta multipla.

Solo chi risponde correttamente a tutti gli interrogativi del test, può accedere all'unità successiva.

Al termine delle lezioni, ogni studente accede automaticamente a un'unità finale, sviluppata dal Politecnico di Torino, costituita da documenti di approfondimento in pdf, video manuali e da un questionario a risposta multipla.

Quando il modulo di E-Learning sarà completeranno integralmente, lei potrà accedere all'**ATTESTATO** dello studente, da personalizzare con il nominativo del ragazzo/della ragazza.

❖ **SCUOLABOOK PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

I PERCORSI SCUOLABOOK PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Per aiutare le scuole e i docenti nella definizione e nella organizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, Scuolabook, in collaborazione con partner qualificati, ha progettato e realizzato dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti destinate ai ragazzi del triennio.

Tutti i contenuti sono erogati attraverso la piattaforma Scuolabook Network e sono strutturati in 5 moduli.

Ciascun percorso garantisce 20 ore di svolgimento di attività di alternanza da parte degli studenti. I percorsi includono materiali di supporto e guide specificamente progettate per il docente individuato come Tutor dell'Alternanza Scuola Lavoro presso ogni scuola: il tutor gestisce gli studenti della scuola, ne segue le attività di studio e somministra la prova di verifica finale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Somministrazione di verifica finale

❖ START2IMPACT

Descrizione:

IL PROGETTO START2IMPACT

Offre fino a 400 ore di Corsi Online e Prove Pratiche per Scoprire Nuovi Mondi, Sviluppare e Certificare Competenze Digitali e Trasversali. E' rivolto ad ogni tipologia di Scuola perché secondo la Commissione Europea il 90% dei lavori richiederà Competenze Digitali entro il 2020.

Tutti gli studenti del triennio possono accedere in ogni momento da Pc, Tablet e Cellulare alla Piattaforma Web senza sottrarre tempo al programma scolastico.

Ai migliori talenti vengono offerte opportunità di lavoro in imprese tradizionali e aziende innovative del network di start2impact

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Dopo ogni corso di orientamento e dopo ogni risorsa esterna consigliata, gli studenti possono svolgere sulla piattaforma di start2impact dei test a risposta chiusa.

In entrambi i casi è necessario ottenere un punteggio minimo di 70/100 per poter scalare le ore di alternanza e si può fare il test fino a 3 volte.

❖ REPUBBLICA@SCUOLA

Descrizione:

Il progetto di Alternanza scuola-lavoro proposto da Repubblica@SCUOLA offre agli studenti partecipanti la possibilità di conoscere il funzionamento della redazione di un gruppo editoriale e sperimentare l'esperienza professionale di un giornalista in ambito digitale.

I ragazzi saranno guidati alla conoscenza più ampia possibile dell'organizzazione del giornale cartaceo e online e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro. Sarà, inoltre, data loro la possibilità di sperimentare le diverse forme di giornalismo legate ai nuovi media. Il tutto attraverso tutorial video, materiali di approfondimento e videoconferenze.

Il progetto, articolato in 3 fasi, prevede sei giorni di videoconferenze, arricchiti da video di approfondimento, e una stima di 50 ore di attività da svolgere in autonomia per 3 settimane; sarà operativo, inizialmente, una volta al mese, nel periodo tra novembre e giugno compresi, secondo un calendario prestabilito.

Nella prima fase, composta da cinque giorni, i ragazzi potranno avvicinarsi al mondo dell'informazione, attraverso il tutor di Repubblica.it in videoconferenza e tutti gli altri video proposti sul portale.

Nelle tre settimane successive, gli studenti avranno modo di affinare e concludere i contenuti originali su cui avranno cominciato a lavorare nei primi cinque giorni. Nella terza fase, ovvero il primo lunedì dopo tre settimane, i ragazzi e i docenti potranno confrontarsi con il tutor di Repubblica.it sugli elaborati realizzati e fruire dei contenuti sul futuro del mondo dell'editoria.

Il progetto è riservato alle scuole iscritte a Repubblica@SCUOLA e prevede attività a distanza con gli strumenti che la tecnologia offre, come la videoconferenza.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti partecipanti al progetto, che avranno realizzato ognuno una notizia, un articolo o un'intervista, una foto e un post, riceveranno un attestato di avvenuta partecipazione. In tal modo potranno utilizzare le ore del progetto Repubblica@SCUOLA per scolarle dal complessivo monte orario previsto per il triennio

❖ **ALTERNANZA WECANJOB**

Descrizione:

Alternanza WeCanJob è un'attività di Alternanza Scuola Lavoro formativa in ambiente e-learning in preparazione all'esperienza di stage in strutture ospitanti, che include:

- attività pratiche di **autovalutazione** e simulazione
- **valutazione** e **certificazione** delle competenze acquisite

Ambito di intervento: **orientamento formativo e professionale**, elementi base di **sociologia del lavoro**, **organizzazione aziendale e commerciale**.

In termini operativi si è pensato di offrire agli studenti un percorso di **accrescimento delle competenze** relative al **mondo del lavoro** e alla conoscenza di loro stessi. In questo modo **Alternanza** e **Orientamento** diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative.

Le **finalità** didattiche del progetto sono:

1. dotare gli studenti di una **maggiore conoscenza del mercato del lavoro** e delle dinamiche ad esso collegate
2. acquisire **metodologie e strumenti di auto-orientamento**, sia formativo sia professionale

La formazione è tanto rigorosa quanto pensata per assecondare il personale percorso di avvicinamento ed apprendimento dello studente, sviluppata attraverso un percorso intuitivo, con un linguaggio semplice e una grafica attraente.

Sezioni di **teoria** (contenuti **editoriali** e **multimediali**), si alternano ad **attività pratiche** (**test psico-attitudinali**, **simulazioni** e **navigazione del repertorio professionale**).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La certificazione dell'attività di alternanza e delle competenze acquisite avviene tramite:

- un sistema di **rapporti di propedeuticità vincolanti** (tra i materiali all'interno dei singoli moduli formativi e nella sequenza dei moduli stessi), processo che consente un **percorso didattico tracciato**, ordinato e coerente rispetto agli obiettivi formativi
- valutazione delle competenze attraverso **test di verifica**

Al termine della formazione ed **entro le 3 settimane** previste lo studente che supera i test consegue la **certificazione dell'attività di Alternanza di 20 ore** e delle **nuove competenze** acquisite, con generazione automatica del documento.

❖ IL FODERÀ ...PER LA CITTÀ: PROVE DI GIORNALISMO WEB**Descrizione:**

L'obiettivo è costruire un percorso che possa risultare coerente con i disposti ministeriali, le indicazioni europee, il piano dell'offerta formativa della scuola ma, soprattutto, con le aspettative e le necessità degli studenti. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Quando si parla di competenze, è utile pensare che non siamo di fronte a contenuti che lo studente deve apprendere per essere valutato dal docente bensì di qualcosa che va perseguita, acquisita, accertata e certificata.

Gli studenti dovranno organizzarsi per:

- costituire la redazione di un **GIORNALE DIGITALE MULTILINGUA** utilizzando un tool collaborativo on line
- concordare il titolo del loro giornale e la scelta dei contenuti,
- dividersi il lavoro in un contesto di autonomia e di reale cooperative learning,
- svolgere un compito di realtà finalizzato alla pubblicazione del prodotto finito.

Gli incontri con figure professionali del settore arricchiranno il bagaglio di informazioni degli studenti e indirizzeranno la loro ricerca-azione volta alla realizzazione di un magazine digitale e/o pagine web nella doppia lingua italiano/francese.

RISULTATI ATTESI

Realizzazione di un “giornale” online che costituisca al tempo stesso uno strumento di informazione ed un’opportunità formativa per i giovani attraverso lo sviluppo delle seguenti competenze essenziali:

- 1) Collaborazione (sviluppare un vero spirito di collaborazione, condividere la responsabilità del lavoro e assumere insieme significative decisioni)
- 2) Costruzione della conoscenza (saper generare nuove idee e collegare le conoscenze in modo interdisciplinare)
- 3) Soluzione dei problemi del mondo reale (riconduurre l’apprendimento alla vita, apprendere a risolvere problemi, a usare dati e situazioni del mondo reale)
- 4) Uso delle TIC per l’apprendimento (gli studenti passano da passivi consumatori delle tecnologie digitali a utenti attivi, capaci di sfruttare le enormi possibilità che le TIC offrono nella loro incessante trasformazione dei modi in cui viviamo e lavoriamo)
- 5) Autoregolazione (gestire bene il tempo, pianificare e valutare il loro lavoro svolto e revisionarlo sulla base di feedback)
- 6) Competenze comunicative (saper comunicare le proprie idee, sostenere la comunicazione con evidenze e progettargli avendo in mente un pubblico reale)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida allo scopo emanate.

❖ IL VIAGGIO COME PRODOTTO TURISTICO**Descrizione:**

Con questo progetto si intende guidare il giovane a prendere consapevolezza sulle potenzialità economiche nel settore turistico del territorio agrigentino informandolo adeguatamente sul grande patrimonio monumentale e paesaggistico della sua terra. Il giovane potrebbe trovare lavoro nel proprio territorio sfruttando economicamente quelle figure turistiche che sono poco sviluppate, come il promotore turistico, il tour operator e agenzie di viaggi e anche con la creazione di nuove strutture ricettive in grado di far fronte ai bisogni del turista. Con questo modulo i giovani avranno la possibilità di effettuare uno stage direttamente nel parco archeologico e in una struttura turistica sede di un di tour operator agrigentino con i quali sono state già stipulate le convenzioni. Gli obiettivi del Modulo sono:

- Creazione di un prodotto turistico;

- Creazione di un pacchetto turistico tutto incluso (trasporto, vitto e alloggio, escursioni ecc.);
- competenze del Promotore turistico, del tour operator e dell'agenzia di viaggi
- consapevolezza del giovane del patrimonio archeologico e naturalistico agrigentino;
- miglioramento nella comunicazione delle lingue straniere in quanto verranno affiancati da guide turistiche nel parco archeologico per gruppi di stranieri;
- capacità degli allievi di riconoscere i propri interessi e le proprie potenzialità, capacità di organizzazione, di selezione dei concetti e pianificazione;
- conoscenza del mercato turistico e valutazione;
- i soggetti che orbitano nel mercato turistico;
- operatività con particolare riferimento internet e web;
- Insediamenti turistici e rispetto della natura;
- impatto dell'insediamento turistico sull'ambiente;
- studio delle norme ambientali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle competenze acquisite verrà fatta tramite dei test che avranno lo scopo di verificare l'effettiva ricaduta nel contesto didattico, gli obiettivi raggiunti in relazione a quelli programmati, il livello di partecipazione; capacità emotive-relazionali e competenze acquisite; competenze tecnico-professionali e capacità di comunicare in lingua straniera.

❖ DALL'IDEA AL PRODOTTO**Descrizione:**

Il corso di Meccanica, Meccatronica ed Energia dell'I.T.T. Brunelleschi si prefigge, tra i suoi obiettivi, di accompagnare i propri studenti nel mondo del lavoro anche attraverso le scelte didattico-formative ed in tal senso si cerca di concretizzare il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Attraverso le attività previste nel presente progetto si intende condividere un percorso che unisca i diversi approcci metodologici delle discipline e i saperi generalmente trasmessi agli studenti, cercando di far sviluppare negli alunni quelle capacità pratiche e concrete applicabili nel lavoro quotidiano delle figure professionali di riferimento. Il presente modulo intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Gli alunni, assistiti dai tutor aziendale ed interno per tutte le 120 ore di attività, si cimenteranno nella modellazione solida di pezzi meccanici con l'utilizzo di software specifici e nella prototipizzazione attraverso la stampa 3D dei modelli creati. Gli obiettivi generali che si intendono raggiungere sono:

- Favorire la crescita del senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Conseguire valide competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Arricchire la comunicazione a tutti i livelli e addestrare i giovani all'ascolto attivo
- Sviluppare la capacità di comprensione e critica
- Acquisire flessibilità comportamentale e relazionale
- Sostenere la motivazione allo studio

Gli obiettivi specifici sono:

- Conoscenza dell'organizzazione aziendale;

- Conoscenza delle principali metodologie del problem solving;
- Conoscenze delle principali tecniche di progettazione e realizzazione di componenti meccanici
- Conoscenza delle tecniche di prototipizzazione
- Conoscenza di sistemi informatici per la progettazione e la produzione

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le verifiche saranno effettuate con somministrazione di test, mentre la valutazione terrà conto delle competenze acquisite, della frequenza, dell'impegno e del progresso realizzato da ogni singolo alunno.

❖ *PRODUZIONI E TERRITORIO*

Descrizione:

Il corso di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Gestione dell'Ambiente del Territorio, dell'I.T.T. Brunelleschi già negli anni precedenti ha intrapreso un percorso di alternanza scuola-lavoro in filiera, con l'Associazione per la Tutela del Pistacchio di Raffadali, sostenuto da scelte didattico-formative che hanno portato alla visita di diverse aziende che producono pistacchio e ad altre che lo trasformano. Coerentemente a tale scelta è necessario, per i nostri allievi, continuare su tale percorso per conseguire competenze più approfondite nello studio della filiera pistacchio, anche in funzione di un rinnovato interesse per la coltura che si è registrato anche grazie agli orientamenti della PAC (politica Agricola Comunitaria) e alle linee guida del PSR, anche per i molteplici utilizzi a cui si presta il prodotto sia in cucina che in pasticceria. La conoscenza della linea di filiera di un prodotto, quale ad esempio quella del pistacchio, consente di acquisire e

approfondire competenze trasversali quali quelle marketing aziendale e della pianificazione strategica d'impresa. Particolare rilevanza avranno gli aspetti legati alla tracciabilità e alla sicurezza dei prodotti in ambito delle produzioni certificate (Biologico e DOP). In tale contesto si inserisce, inoltre, la possibilità di interagire e conoscere i metodi della ricerca scientifica. Infatti l'azienda coinvolta, fa parte, su indicazione dell'Associazione per la Tutela del Pistacchio di Raffadali, di un piano di monitoraggio e ricerca sugli insetti dannosi, voluto dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e con l'Università degli Studi di Palermo.

Gli obiettivi didattico-formativi riguarderanno:

- Comprensione e conoscenza della filiera sotto il profilo dei vari processi produttivi interessati e delle varie metodologie di problem solving;
- Conoscenza delle principali tecniche di lavorazione e trasformazione e tracciabilità dei prodotti aziendali;
- Comprensione delle opportunità e delle modalità di fare impresa, a partire da esperienza diretta con il proprio territorio di riferimento ed in relazione agli strumenti normativi disponibili (PAC, PSR, FESR ecc);
- Sviluppo di competenze imprenditoriali come lo spirito d'iniziativa, l'individuazione di opportunità, di visione, di creatività, di pensiero etico e sostenibile;
- Conoscenza delle metodologie di lavoro applicabili a molteplici contesti per lo sviluppo di prodotti, servizi, processi, strategie e esperienze innovative, che mettono al centro la persona e le sue esigenze con l'utilizzo della cosiddetta metodologia delle cooperative learning;

Obiettivi specifici:

- potenziare alcune competenze imprenditoriali legate all'area della progettazione e della conduzione di un'azienda agroalimentare;
- migliorare l'interazione tra l'uso delle risorse e la pianificazione, in un contesto di filiera anche con l'ausilio dei nuovi strumenti di mercato (e-commerce).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le verifiche saranno effettuate con somministrazione di test, mentre la valutazione terrà conto delle competenze acquisite, della frequenza, dell'impegno e del progresso realizzato da ogni singolo alunno.

❖ 'STAGE' PASSAPORTO PER IL FUTURO: WORKING IN FINLAND**Descrizione:**

Con il presente modulo, si intende attuare un percorso di apprendimento in alternanza, attraverso esperienze lavorative dirette degli alunni sul posto di lavoro al fine di consentire loro:

- di creare un collegamento diretto tra formazione in aula e ed esperienza pratica;
- di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di saperi esterni spendibili anche nel mondo del lavoro;
- di orientarsi e di valorizzare le proprie vocazioni personali;
- di realizzare un valido collegamento tra le conoscenze teoriche e le applicazioni pratiche del mondo del lavoro e della società civile.

Questo percorso formativo avrà , pure, come finalità un riconoscimento come credito formativo nel campo scolastico e un'attestazione in altre lingue comunitarie, che possa orientare gli studenti nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro. L'intervento metodologico dovrà consentire l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità fondamentali per facilitare sia il proseguimento degli studi che l'inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto la metodologia sarà del tipo full immersion in un contesto lavorativo, con la finalità di fare acquisire agli allievi quelle conoscenze, competenze ed abilità fondamentali per facilitarne:

- l'acquisizione di forme di comportamento necessarie per partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa;

- l'acquisizione di capacità di pianificazione e di gestione di interventi mirati al raggiungimento di obiettivi specifici.

I settori da coinvolgere saranno: il turismo, l'agro-alimentare e l'edilizia.

Lo stage offrirà agli alunni:

- 1) l'acquisizione delle competenze contabili gestionali;
- 2) una contabilità gestionale in genere e in particolare delle strutture turistiche
- 3) l'opportunità di approfondire e sperimentare nella pratica quanto acquisito durante il corso di studi in un paese diverso dall'Italia.

I settori interessati saranno:

- Marketing;
- Amministrazione generale e contabile;
- Contabilità analitico gestionale di settore;
- Rilevazione extra contabile e statistica e loro chiavi di lettura a supporto dell'attività dirigenziale;
- Sistema informativo e analisi dei risultati;
- Rapporti mercato nazionale e internazionale;
- I canali della distribuzione commerciale e i rapporti con i Tour Operator;
- Stato giuridico e contabilità del personale;
- Front Office e Back Office;
- Progettazione;
- Contabilità dei lavori;
- Impianto e gestione del cantiere edile;
- La sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La normativa tecnica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Strutture ospitanti estere

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le verifiche saranno effettuate con somministrazione di test, mentre la valutazione terrà conto delle competenze acquisite, della frequenza, dell'impegno e del progresso realizzato da ogni singolo alunno.

❖ *JA ITALIA "IMPRESA IN AZIONE"*

Descrizione:

Le classi partecipanti costituiscono delle mini imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dalla concezione di un'idea al suo lancio sul mercato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A chiusura del percorso formativo un TEST FINALE permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini dei PCTO.

Lo studente, al completamento dell'intero percorso formativo, superato il test finale, avrà accesso a un attestato stampabile che certificherà la conclusione del corso e le ore

maturate.

❖ **EDUCAZIONE DIGITALE " YOUTH EMPOWERED " COCA-COLA HBC ITALIA**

Descrizione:

Le classi avranno la possibilità di affrontare tematiche fondamentali per il processo di maturazione personale:

la consapevolezza delle proprie attitudini, il potenziamento delle proprie competenze e lo sviluppo di nuove skills funzionali a un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A chiusura del percorso formativo un TEST FINALE permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini dei PCTO.

Lo studente, al completamento dell'intero percorso formativo, superato il test finale, avrà accesso a un attestato stampabile che certificherà la conclusione del corso e le ore maturate.

❖ **SCHOOL UP " CERVELLOTIK EDUCATION "**

Descrizione:

Le classi partecipanti costituiscono delle mini imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dalla concezione di un'idea al suo lancio sul mercato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A chiusura del percorso formativo un TEST FINALE permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini dei PCTO.

Lo studente, al completamento dell'intero percorso formativo, superato il test finale, avrà accesso a un attestato stampabile che certificherà la conclusione del corso e le ore maturate.

❖ E-LEARNING MITSUBISHI ELECTRIC " MENTOR ME "**Descrizione:**

"Mentor me" è un laboratorio virtuale che fornisce agli studenti gli strumenti per formarsi e orientarsi nei settori dell'automazione industriale e della climatizzazione, facendo acquisire loro competenze fondamentali nel panorama lavorativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A chiusura del percorso formativo un TEST FINALE permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini dei PCTO.

Lo studente, al completamento dell'intero percorso formativo, superato il test finale, avrà accesso a un attestato stampabile che certificherà la conclusione del corso e le ore maturate.

❖ **ENEA " GUARDIANI DELLA COSTA " - EDUCAZIONE AMBIENTALE E CITIZEN SCIENCE**

Descrizione:

Il progetto consentirà alle classi di adottare un tratto di litorale per studiarlo, tutelarlo e valorizzarlo dal punto di vista economico, sociale e ambientale, nel rispetto dell'ambiente e dell'economia sostenibile.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A chiusura del percorso formativo un TEST FINALE permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini dei PCTO.

Lo studente, al completamento dell'intero percorso formativo, superato il test finale, avrà accesso a un attestato stampabile che certificherà la conclusione del corso e le ore maturate.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MODELLI CULTURALI E DEMOCRAZIA**

Proposta didattica per l'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni del settore Economico Il progetto si riferisce alle seguenti priorità: • Rendere gli alunni

consapevoli delle differenze tra le religioni monoteiste • L'influenza delle religioni sulle leggi degli Stati • Il rapporto tra il testo religioso e le leggi civili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni consapevoli del valore della libertà religiosa come fondamento di una convivenza pacifica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Contenuti:

- Ebraismo e Torah
- Le leggi del popolo ebraico e la costituzione dello Stato di Israele
- Cristianesimo e Stato nella storia
- Stato e Chiesa nel Medioevo
- Libera Chiesa e Libero Stato
- Laicità e libertà religiosa
- Islam, Sharia e Stato Islamico
- Islam e libertà religiosa
- Corano, Vecchio Testamento, Nuovo Testamento e democrazia

❖ ARTI, CULTURE E FEDI

Progetto dedicato agli alunni non avvalentesi dell'IRC dell'Istituto tecnologico Priorità a cui si riferisce: - Rendere gli alunni consapevoli delle influenze dell'arte sull'identità di un popolo - L'influenza della religione sull'arte - L'inscindibile relazione tra arte, paesaggio e identità culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni consapevoli del valore dell'influenza esercitata dagli edifici religiosi sui processi culturali e identitari di un popolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

Approfondimento

Contenuti:

- Le cattedrali nel Medioevo: struttura, funzioni politiche, sociali e religiose
- Gli edifici religiosi nella cultura occidentale
- Gli edifici religiosi nella cultura islamica
- Strutture religiose e culture orientali
- Paesaggio, edifici religiosi e identità culturali

❖ **LEGGO, SCRIVO, SONO**

Il progetto mira a sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure per permettere la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Contenuti: Fonologia, Ortografia, Morfologia, Sintassi I generi della narrazione, I grandi temi del vivere del convivere, Temi scelti dagli alunni Il mito e

l'epica, La poesia Riassunto, Tema Scrittura creativa

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI DIDATTICI - Incrementare la capacità di analisi e comprensione dei testi scritti - Sviluppare il bagaglio lessicale - Sviluppare la capacità di produzione testuale a partire da testi letti e compresi - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti - Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzare) - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (la dimensione sociale dell'apprendimento; uso delle TIC) - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (imparare ad imparare) - Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio (operatività, dialogo e riflessione su quello che si fa) **RISULTATI ATTESI**
Aumento percentuale del successo scolastico all'uscita del biennio, in termini di percentuale di studenti promossi a giugno Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI rispetto alla rilevazione precedente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

Approfondimento

Il percorso didattico è un modulo del macroprogetto PON Competenze di base "Studio e successo" (Candidatura N. 339391953) attraverso il quale si vuole ampliare l'offerta formativa della scuola per favorire l'inclusione attiva di quel nucleo di soggetti svantaggiati, per i quali tali attività in orari pomeridiani rappresentano uno strumento fortemente aggregante ed un'opportunità per esprimere le loro vocazioni e valorizzare le loro risorse, un contesto straordinario dove il limite diventa risorsa per l'intero gruppo.

Le discipline interessate nel progetto sono l'italiano, la matematica, il francese e l'inglese e sarà sviluppato in due annualità in riferimento ai traguardi di competenza

previsti per ognuna delle singole discipline. Il progetto interesserà il primo anno gli alunni delle prime classi per l'italiano e la matematica e gli alunni delle terze classi per il francese e l'inglese.

❖ **MATHS IN PROGRESS**

Il progetto, rivolto ad alunni delle classi prime e seconde, ha lo scopo di colmare le lacune presenti nella preparazione degli allievi migliorandone le abilità nel calcolo numerico e letterale. Si avrà cura di far migliorare tali abilità con metodologie e strategie innovative in modo da rendere lo studio della materia meno noioso e più proficuo possibile. Si cercherà di fare ciò, soprattutto, con l'uso dei nuovi strumenti come la LIM e con l'utilizzo di software libero (open source) che permetterà una diversificazione nelle strategie e un nuovo approccio allo studio della materia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo generale Il progetto educativo è quello di far conoscere e far valorizzare ad ogni singolo allievo il proprio stile di apprendimento in modo da favorire la partecipazione alla proposta educativa ed aiutarli nell'individuazione, nell'arricchimento e nella valorizzazione delle proprie potenzialità. Obiettivi didattici
 Acquisizione della competenza matematica che non si esaurisce nel sapere disciplinare e negli ambiti operativi di riferimento, ma che sia, soprattutto, abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. • Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi • Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche anche con l'ausilio strumenti informatici.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica

Approfondimento

Il percorso didattico è un modulo del macroprogetto PON Competenze di base "Studio e successo" (Candidatura N. 339391953) attraverso il quale si vuole ampliare l'offerta formativa della scuola per favore l'inclusione attiva di quel nucleo di soggetti svantaggiati, per i quali tali attività in orari pomeridiani rappresentano uno strumento fortemente aggregante ed un'opportunità per esprimere le loro vocazioni e valorizzare le loro risorse, un contesto straordinario dove il limite diventa risorsa per l'intero gruppo.

Le discipline interessate nel progetto sono l'italiano, la matematica, il francese e l'inglese e sarà sviluppato in due annualità in riferimento ai traguardi di competenza previsti per ognuna delle singole discipline. Il progetto interesserà il primo anno gli alunni delle prime classi per l'italiano e la matematica e gli alunni delle terze classi per il francese e l'inglese.

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA: " I GIUSTI DI SICILIA**

Il progetto si inquadra nell'ambito della Convenzione stipulata tra l'I.I.S.S. "M. Foderà" e l'Accademia di Studi Mediterranei "L. Gioeni". Esso è finalizzato a valorizzare, attraverso la ricerca e la riflessione degli studenti, il contributo offerto dalle donne e dagli uomini di Sicilia alla costruzione di un mondo di pace, uguaglianza, libertà e fratellanza. L'obiettivo è anche quello di sviluppare, non solo le competenze civiche e sociali degli alunni, ma anche il senso di appartenenza al proprio territorio attraverso gli esempi di alcuni noti personaggi della nostra terra che, con le loro azioni, hanno saputo esplicitare il vero senso dell'identità siciliana. La proposta s'ispira al "Giardino dei Giusti tra le nazioni" creato nel 1960 presso il museo Yad Vashem di Gerusalemme, dove ai Giusti, che nel mondo si sono opposti ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi, viene dedicata la piantumazione di alberi perché tale pratica nella tradizione ebraica indica il desiderio di ricordo eterno per una persona cara di valore. Anche nella nostra città il 3 dicembre 2015 è stato inaugurato, a cura dell'Accademia di Studi Mediterranei, il Giardino dei Giusti di Agrigento nel cuore della Valle dei Templi, per eternare il ricordo di uomini che non si sono sottratti alle loro responsabilità e hanno lottato per la legalità, quali don Pino Puglisi, Falcone, Borsellino, ecc

ATTIVITA' PREVISTE:

- un momento formativo sul concetto di "Giusto fra le Nazioni", nonché sulla presentazione dei laboratori biografici, attivabili sulle figure di donne e uomini siciliani che si sono distinti per azioni umanitarie e di difesa della legalità
- interventi

laboratoriali in biblioteca anche con l'uso d internet con attività che approfondiscano la figura del Giusto che ha operato sul territorio dell'istituto scolastico di riferimento ed esplorino la "scelta" del soggetto attraverso l'analisi di materiali e documenti, in grado di fornire conoscenze sulle relazioni, sulla vita culturale e sulle scelte valoriali operate; in questo modo sarà possibile per i ragazzi ricostruire non solo il quadro biografico, ma più approfonditamente il profilo umano e ideale del Giusto; • Visione di film inerenti l'argomento trattato. • Organizzazione della Cerimonia di piantumazione nel giardino della scuola di un albero di ulivo che rappresenti simbolicamente "Il Giusto". Durante la cerimonia(che si svolgerà a Marzo), esso sarà addobbato con piccoli cartelli che conterranno aforismi e immagini elaborati dagli allievi riferiti al personaggio scelto. • Eventuali incontri con personaggi di spicco del mondo giuridico e/o giornalistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Sviluppare maggiore consapevolezza su argomenti complessi; - migliorare le capacità espressive; -sviluppo del senso critico; -imparare a coltivare interesse per i libri e la scrittura anche sotto forma di autobiografia. Il tutto avverrà in un ambiente quale quello della biblioteca-mediateca che renda gli alunni attivi nell'organizzazione e nella fruizione del patrimonio multimediale. La biblioteca diventa così uno strumento di ricerca che solleciti la lettura, l'esplorazione, la raccolta di informazioni, l'attività di gruppo, la socializzazione dei materiali. **COMPETENZE ATTESE:** Ci si attende lo sviluppo di uno spirito critico che garantisca una visione più chiara della realtà che si accompagni alla nascita di una coscienza civica e sociale; lo sviluppo di capacità organizzative per i futuri eventi dedicati alle specifiche ricorrenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **SCRITTORI A SCUOLA**

Un progetto per sensibilizzare gli studenti su temi importanti dell'attualità e mettersi alla prova in attività di lettura e scrittura. Il progetto prevede sette incontri con autori locali e non, da fare a scuola, della durata di due o tre ore. Ogni evento è diviso in una parte teorica tipo conferenza e una parte pratica tipo workshop, dove i ragazzi interagiscono tra di loro, con gli autori e con altri insegnanti per realizzare dei brevi testi (racconti, ricerche, articoli, tra) sugli argomenti trattati. 1. IMD "Storie di uomini e di Mafia" 2. Vittorio Alessandro "Il viaggio per mare" 3. Monica Melendez "Avere cura di se" 4. Alberto Todaro "La parlata giurgintana" 5. Donatella Messina "Autobiografia" 6. Bellavia/lacono/Lo Bue "Bellezza e paesaggio" 7. Renato Schembri "Meditazione"

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Sviluppare maggiore consapevolezza su argomenti complessi; Migliorare le capacità espressive; Sviluppo del senso critico; Imparare a coltivare interesse per i libri e la scrittura anche sotto forma di autobiografia. **COMPETENZE ATTESE:** Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche affrontate, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in gruppo, di fare autovalutazione e di giostrarsi in situazioni di flipped classroom.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **ERASMUS PLUS: SOMETHING4NOTHING. SCHOOL STRATEGIES IN A MULTICULTURAL CIVIL FUTURE**

Si tratta della terza annualità de progetto Erasmus plus che coinvolge i seguenti partners: Elly-Heuss-Gymnasium di Weiden (Germania), Friskole di Vester Skerninge (Danimarca), Baken Park Lyceum di Almere (Paesi Bassi), Misleky ve Teknik Anadolu

Lisesi di Bilecik (Turchia), destinato agli studenti frequentanti le classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019. Nella visione di una società multiculturale che dovrà rispettare le diversità di genere, cultura e religione nelle varie comunità locali la scuola dovrà ampliare la sua azione educativa e civile. Gli Istituti partecipanti si ispirano alla Dichiarazione di Parigi del marzo 2015, che promuove la difesa e la diffusione dei fondamentali diritti umani, la società pluralistica, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva nei sistemi scolastici Europei. Le attività del progetto non richiedono uno studio teorico a lungo termine. Al contrario, si è scelto un approccio pratico ed attivo attraverso la collaborazione con le istituzioni locali, gruppi di volontari e ONG. Lo scopo finale sarà quello di contribuire allo sviluppo di cittadini attivi e socialmente responsabili, che sanno utilizzare le loro abilità umane e professionali. Le competenze e le conoscenze saranno sviluppate attraverso interventi formativi e didattici in ciascuna scuola e quindi condivise tra studenti e insegnanti sia utilizzando una varietà di strumenti elettronici, sia durante cinque incontri che avranno luogo presso i vari istituti. In tali occasioni gli studenti dovranno discutere reali case studies, sui temi Famiglia, Giovani, Immigrazione, Inclusione/Esclusione. Il seminario finale internazionale sarà organizzato in Danimarca, dove amministratori, membri delle associazioni partner, insegnanti e studenti presenteranno le idee e i risultati del progetto. In ogni Istituto le attività saranno realizzate e monitorate da ciascun Dirigente e referente insieme ad un Project Committee.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Incoraggiare i giovani a partecipare alla vita democratica in Europa; -Promuovere la collaborazione e la mobilità tra i paesi dell'Unione Europea; - Promozione della Dimensione Europea e Internazionale della Conoscenza; - Prevenzione dell'abbandono scolastico

COMPETENZE ATTESE: Per gli Istituti partecipanti:

- Un più alto livello di elementi innovativi e imprenditoriali nel curriculum
- Nuove strategie per prevenire l'abbandono scolastico
- Espansione della rete di collaborazione a livello locale e nazionale

Per gli Insegnanti

- Introduzione di nuovi modelli di processi di insegnamento/apprendimento
- Ampliamento delle competenze nella programmazione, realizzazione e valutazione dei processi di didattica imprenditoriale
- Ampliamento della coscienza internazionale per future forme di cooperazione

Per gli studenti

- Ampliamento della conoscenza e delle competenze nelle attività basate su processi imprenditoriali innovativi
- Sviluppo della cittadinanza attiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE

E' l'iniziativa pensata per tutti gli studenti delle scuole superiori italiane promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in collaborazione con i siti internet di Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore e Quotidiano.net. Un progetto educativo che vuole dare spazio e voce ai ragazzi e che stimola la creatività e la competizione. La finalità principale è migliorare la performance nell'ambito linguistico e implementare contenuti curriculari ed interdisciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: • Potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche – comunicative • Ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo • Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale. • Acquisire gradualmente competenze di lettura e analisi denotativa, connotativa e critica del testo giornalistico • Utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista. • Miglioramento delle abilità linguistiche. • Ampliamento della conoscenza lessicale specifica. • Sperimentazione dell'apprendimento collaborativo

COMPETENZE ATTESE: • ampliamento della conoscenza delle problematiche attuali • sviluppo della capacità di leggere, comprendere, analizzare, sintetizzare, interpretare e produrre testi • sviluppo delle capacità linguistiche – comunicative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **GENERATION EURO STUDENTS' AWARD**

Competizione di politica monetaria rivolta agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado dei paesi dell'Unione Europea. Parteciperà un gruppo di allievi della classe 5B dell'indirizzo Relazioni internazionali per il marketing

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: Conoscere la politica monetaria adottata dalla BCE. Competenza: Individuare e saper applicare le politiche monetarie più appropriate da adottare soprattutto nei periodi di crisi, come quella attuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

Responsabile dell'attività: prof. Parrinello Calogero

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La scuola è stata recentemente oggetto di un progetto di potenziamento della rete internet che ha consentito di creare una più veloce connettività internet tramite fibra. Ciò permetterà una più agevole fruizione di prodotti multimediali con accesso a piattaforme dedicate come quelle in uso per le attività di PCTO.

- Un profilo digitale per ogni studente

Grazie alla piattaforma G Suite di Google è stato possibile creare dei profili digitali sia del corpo Docente che degli Alunni. In particolare la scuola si è iscritta a questa piattaforma e ha creato delle classi virtuali per una gestione oltre le mura scolastiche dell'insegnamento/apprendimento. È possibile utilizzare tutti gli strumenti free di Gmail, con gli account di posta del dominio della scuola.

IDENTITA' DIGITALE

- Ambienti per la didattica digitale integrata

In linea con le indicazioni del PNSD, la scuola mira a un uso continuo del digitale come ausilio a nuove metodologie d'insegnamento/apprendimento. La didattica laboratoriale costituisce dunque un nuovo punto d'incontro tra sapere e saper fare. I Docenti integrano quotidianamente il digitale nella didattica e sperimentano aggregazioni diverse in

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

gruppi di apprendimento, anche nella modalità a distanza. Realizzano spazi alternativi per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; i nuovi spazi potranno accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione interna alla scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività è rivolta ai Docenti e agli Alunni dell'Istituto e ha l'obiettivo di ampliare lo spazio fisico delle classi per l'insegnamento e l'apprendimento.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Tramite la piattaforma GSFE(Google Suite for Education), ogni Docente e ogni Studente ha una propria identità digitale e può condividere materiali con la classe virtuale in un continuo scambio e condivisione di informazioni e prodotti multimediali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sono stati proposti ai Docenti corsi sulla gestione di piattaforme digitali di supporto alle attività d'insegnamento tramite l'utilizzo delle TD. Il primo denominato "Progetto La Scuola 4.0" nell'anno scolastico 2016/2017, il secondo denominato " Didattica digitale" nell'anno scolastico 2018/2019.

In entrambi i corsi si sono svolte ore di laboratorio per attuare e simulare interventi con l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei programmi didattici digitali dedicati.

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

La presenza dell'animatore digitale consentirà di evidenziare le difficoltà riscontrate nel processo di digitalizzazione della scuola. Pertanto attraverso la formulazione di questionari verrà posta l'attenzione sui bisogni, in termini di utilizzo di strumenti e di piattaforme specifiche, che i Docenti manifesteranno. Ciò consentirà, per ogni anno scolastico, la programmazione di interventi di formazione o di specifici corsi laboratoriali al fine superare gli ostacoli emersi per un pieno uso delle tecnologie informatiche in dotazione alla scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.T.C. "M. FODERA" - AGTD014018

ITG "BRUNELLESCHI" - AGTL01401P

BRUNELLESCHI - AGTL014503

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione intermedia è espressa in modo collegiale da tutti i membri del Consiglio di Classe sulla base della proposta di voto riferita alla sola misurazione di ogni docente.

Al termine del primo trimestre, in sede di scrutinio periodico, in tutte le classi la valutazione è espressa con un voto unico. Alla determinazione del voto unico devono concorrere sia verifiche scritte/pratiche/grafiche (se percorribili per la disciplina) sia verifiche orali, allo scopo di aver sempre documentazione oggettiva in caso di contestazione da parte dell'utenza e per dare modo a ciascun alunno di esprimere le conoscenze acquisite nei modi più congeniali alla propria personalità.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per le assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportiva ed agonistica organizzata da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- Significativo disagio dovuto a gravi e documentati motivi personali e familiari.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (DPR 122/2009 Art.14

Comma 7)

La valutazione degli alunni considera i risultati effettivi, in termini di competenze declinate in conoscenze e abilità, raggiunti dall'allievo. Al tempo stesso, la valutazione non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti conseguiti dagli studenti nelle singole discipline, poiché essa investe una serie di variabili (personali, temporali e ambientali).

In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- frequenza
- partecipazione al dialogo educativo
- applicazione allo studio
- contenuti disciplinari
- abilità specifiche disciplinari
- abilità di studio trasversali
- valutazione dei PCTO
- apprendimenti non formali e informali

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE BIENNIO-TRIENNIO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

ALLEGATI: RUBRICA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (voto di condotta) è proposta, tenendo conto:

- dell'atteggiamento dell'allievo nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti (rifiuto, indifferenza, collaborazione, partecipazione);

□ della frequenza e puntualità alle lezioni;
delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il voto di 10/decimi sarà attribuito per:

- assidua frequenza alle lezioni; puntuale presenza in classe all'inizio delle lezioni, al rientro dagli intervalli o al cambio d'ora; tempestiva giustificazione delle assenze; irreprensibile svolgimento delle consegne scolastiche; assenza di note o provvedimenti disciplinari;
- comportamento rispettoso, responsabile e collaborativo nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola;
- rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute;
- cura delle strutture, delle attrezzature e della documentazione scolastica.

Il voto di 9/decimi sarà attribuito per:

- regolare frequenza alle lezioni; presenza in classe all'inizio delle lezioni, al rientro dagli intervalli o al cambio d'ora quasi sempre puntuale; costante giustificazione delle assenze; regolare svolgimento delle consegne scolastiche; sostanziale rispetto del regolamento, pur in presenza di qualche richiamo;
- comportamento rispettoso, corretto e generalmente collaborativo nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola;
- sostanziale rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute;
- attenzione per le strutture, le attrezzature e la documentazione scolastica.

Il voto di 8/decimi sarà attribuito per uno o più dei seguenti motivi, anche in considerazione della frequenza e gravità dell'infrazione:

- saltuaria frequenza alle lezioni; presenza in classe poco puntuale all'inizio delle lezioni, al rientro dagli intervalli o al cambio d'ora; tardiva giustificazione delle assenze; trascuratezza nello svolgimento delle consegne scolastiche; presenza di ripetuti richiami verbali, di note o provvedimenti disciplinari;
- comportamento poco rispettoso e collaborativo nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola;
- negligenza nell'osservanza delle norme di sicurezza e di tutela della salute;
- sporadici atti contrari al mantenimento della pulizia e del decoro dell'ambiente; cura inadeguata delle strutture, delle attrezzature e della documentazione

scolastica.

Il voto di 7/decimi sarà attribuito per uno o più dei seguenti motivi, anche in considerazione della frequenza e gravità dell'infrazione:

- scarsa frequenza alle lezioni; consistenti e ripetuti ritardi all'inizio delle lezioni, al rientro dagli intervalli o al cambio d'ora; giustificazione delle assenze tardiva o assente; svolgimento delle consegne scolastiche superficiale e inadeguato; presenza reiterata di note e provvedimenti disciplinari;
- comportamento irrispettoso e scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola;
- inosservanza delle norme di sicurezza e di tutela della salute;
- frequenti atti contrari al mantenimento della pulizia e del decoro dell'ambiente; danneggiamento colposo delle strutture o delle attrezzature o della documentazione scolastica.

Il voto di 6/decimi sarà attribuito per uno o più dei seguenti motivi, anche in considerazione della frequenza e gravità dell'infrazione:

- sporadica frequenza alle lezioni; consistenti ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio d'ora; giustificazione delle assenze tardiva o assente; svolgimento delle consegne scolastiche superficiale ed episodico; presenza reiterata di note e provvedimenti disciplinari per infrazioni disciplinari gravi e volontarie;
- gravi mancanze nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola;
- violazione intenzionale delle norme di sicurezza o di tutela della salute;
- danneggiamento volontario delle strutture o delle attrezzature o della documentazione scolastica.

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, dovrà scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità.

Dovrà, in particolare, essere accertato che:

- Nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare;
- Successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative contemplate nel POF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Saranno dichiarati promossi gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni disciplina. Il rinvio della formulazione del giudizio finale riguarderà gli studenti con insufficienza non grave (valutazioni pari a cinque decimi) al massimo in tre discipline, oppure insufficienze gravi (valutazioni inferiori a cinque decimi) al massimo in due discipline ed eventualmente un'insufficienza non grave al massimo in una terza disciplina.

Il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale in quanto ritiene che il quadro delle insufficienze non sia pregiudizievole della preparazione globale dello studente e che questi abbia le possibilità di raggiungere, entro il termine stabilito dal Collegio Docenti, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che presentano insufficienze mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Collegio Docenti ritiene inoltre che ciascuna situazione vada considerata anche indipendentemente dal contesto generale e che sia quindi importante valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità.

Saranno dichiarati non promossi gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi o diffuse insufficienze, eccedenti per numero o gravità i limiti indicati al precedente punto, ritenendo che si venga a determinare una grave carenza nella preparazione complessiva tale da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi caratterizzanti le discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali.

Alle famiglie verranno comunicati, per iscritto, le specifiche carenze rilevate nelle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Verranno comunicati, inoltre, gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche

con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento dell'esame preliminare.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Al termine di ciascuna classe del triennio ogni ragazzo avrà un credito determinato in modo prioritario dalla media dei voti ottenuti nello scrutinio finale. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19, e di conseguenza anche per il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;
max 13 punti per il quarto anno;
max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Al singolo allievo sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà superiore, nella parte dopo la virgola, allo 0,5; negli altri casi l'ulteriore punto previsto dalla banda di oscillazione sarà attribuito se saranno riscontrati positivi un credito formativo ed almeno un altro dei seguenti elementi:

- l'assiduità della frequenza scolastica per decisione del Consiglio di classe, su proposta del coordinatore
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo per decisione del Consiglio di classe, su proposta del coordinatore (del voto di condotta non si tiene espressamente conto)
- l'interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative; le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel PTOF (collaborazione attiva ad eventi organizzati dalla scuola; attività svolte presso aziende; frequenza a Corsi PON/POR; progetti di ampliamento dell'offerta formativa)

In ogni caso il Consiglio di classe valuta le singole situazioni per ogni elemento utile alla definizione del merito scolastico in riferimento al quadro complessivo della valutazione di ogni alunno, con riguardo a conoscenze, competenze e capacità critiche maturate.

Per gli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

ALLEGATI: ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Griglie di valutazione Nuovo Esame di Stato:

Il Miur ha pubblicato il decreto n. 769 del 26/11/2018, avente per oggetto gli esami di Maturità, secondo quanto previsto dal D.lgs. 62/2017 che ha riformato l'esame di Maturità a partire dal corrente anno scolastico.

Si allegano le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che da quest'anno assumono carattere nazionale.

ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAMI STATO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Nella scuola sono attivi gruppi di lavoro per l'inclusione ed in particolare quello dedicato agli alunni disabili, quello dedicato ai DSA e ai BES. La didattica inclusiva coinvolge i consigli di classe nella loro interezza con la formulazione di piani educativi individualizzati e personalizzati regolarmente verificati. La percentuale di studenti stranieri risulta minima ma regolarmente attenzionata e inserita nel piano di inclusione. Sono stati realizzati percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Nel corso degli ultimi anni la scuola si è distinta per attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità anche con partecipazione a concorsi e a laboratori dedicati che hanno garantito una reale integrazione di tutti gli studenti.

Punti di debolezza

xx

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Una percentuale più alta di alunni del biennio presenta maggiori difficoltà di apprendimento in alcune discipline. - La scuola attiva dei corsi di recupero (in misura maggiore rispetto ai benchmark di riferimento) - Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà risultano sostanzialmente efficaci. - La valorizzazione delle eccellenze avviene tramite particolari strategie come il tutoring e il role playng, partecipando inoltre ad attività laboratoriali ed extracurricolari (progetti e concorsi).

Punti di debolezza

- Mancata diversificazione delle modalità degli interventi di recupero. - Inadeguata omogeneità dei gruppi classe di recupero per livelli di preparazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati scaturisce da un propedeutico periodo di osservazione degli alunni disabili, dalla raccolta di preziose informazioni ottenute dalle rispettive famiglie e da un'attenta analisi della

documentazione clinico-scolastica (Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale). I PEI, che costituiscono un indispensabile riferimento didattico-educativo per il raggiungimento degli obiettivi programmati, sono costantemente tenuti sotto osservazione, sono modificabili e sottoposti a verifica alla fine di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I PEI sono studiati, discussi, elaborati e condivisi, congiuntamente, da tutti i Docenti del Consiglio di Classe dell'Alunno, dal Docente Specializzato di Sostegno, dal Docente Coordinatore H e dal Dirigente Scolastico, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari della Neuropsichiatria Infantile (NPI, nel caso di alunni minorenni) o Centro di Salute Mentale (CSM, nel caso di alunni maggiorenni) dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La condivisione di responsabilità del percorso educativo con la famiglia, su cui punta la scuola, favorisce lo sviluppo e la crescita di buone relazioni tra docenti-dirigenti e genitori, rafforza il reciproco rapporto di fiducia, favorisce la proficua collaborazione, sviluppa il processo di inclusione scolastica e consente il raggiungimento dei prefissati obiettivi dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, che ha come oggetto il livello di integrazione sociale raggiunto e gli apprendimenti dell'alunno sulla base degli obiettivi delle diverse aree e discipline previste nei PEI, prende in considerazione gli esiti delle verifiche effettuate in ogni trimestre o infraquadrimestre. La valutazione, così come previsto dall'art.15 O.M. del 21/05/2001, tiene conto di due tipi di entità di gravità di disabilità psico-intellettiva: riconducibilità agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (Comma 3); Programmazione Differenziata con obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (Comma 5).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità e le strategie di orientamento formativo sono garantite da un meticoloso raccordo con i docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio, sia in regolare periodo di operatività delle scuole, sia in occasione degli Open Day attraverso cui viene garantita un'adeguata accoglienza e fornite tutte le informazioni utili a far conoscere le peculiarità dell'Istituto. Sono fornite, altresì, tutte le necessarie informazioni finalizzate alla continuità e alle strategie di orientamento lavorativo attraverso attività, convegni, seminari, interventi di enti esterni presso l'Istituto e visite guidate presso le aziende del territorio.

Approfondimento

Si allega l'ipotesi di Piano Annuale di Inclusione per il corrente anno scolastico

ALLEGATI:

PAI Foderà 2020-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il Piano per la Didattica Digitale Integrata elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle Linee Guida emanate dal MIUR per l'a.s. 2020-2021.

ALLEGATI:

PIANO DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali, nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali /iscrizioni/scuola in chiaro. Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie ...) Affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali Collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del DS Esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a : 1. Rapporti con il collegio dei docenti 2. Rapporti con l'ufficio di segreteria 3. Rapporti con i plessi Esercitare un'azione di coordinamento dei gruppi di lavoro Ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS Attività di coordinamento e gestione organizzativa del registro elettronico e supporto alla Segreteria Gestione sito web Delega alla firma e	6
--------------------------------------	--	---



	<p>sostituzione del Dirigente Scolastico assente Coordinamento attività di formazione per il personale (a supporto della Funzione Strumentale) Coordinamento azioni per l'inclusione e interculturalità Supporto all'innovazione didattica Relazioni con gli stakeholder e progetti su istanze del territorio Coordinamento attività/manifestazioni finali</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 Gestione e monitoraggio del PTOF 1. Coordina le attività curricolari con le attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa. 2. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica. 3. Cura la revisione, l'integrazione, l'aggiornamento del PTOF e ne monitora l'efficacia in base all'atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico. 4. Cura la revisione/aggiornamento del patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento di Istituto. 5. Raccoglie le proposte progettuali curricolari ed extracurricolari per l'anno scolastico corrente. 6. Coordina le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione con la F.S. Valutazione e INVALSI. 7. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. 8. Cura la creazione di un opuscolo che sintetizzi il PTOF per le iscrizioni al nuovo anno scolastico. 9. Fornisce proposte e suggerimenti al Dirigente scolastico e al gruppo di lavoro incaricato ai fini</p>	4



dell'elaborazione del PDM. Area 2 PCTO e Orientamento 1. Si coordina con la funzione strumentale PTOF e Valutazione e INVALSI. 2. Coordina le attività formalizzate alla predisposizione delle iniziative riguardanti i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). 3. Propone al DS la nomina dei coordinatori dei diversi moduli formativi dei PCTO. 4. Cura la definizione equilibrata del calendario delle iniziative di orientamento scolastico in entrata e in uscita, relative all'a.s. di riferimento. 5. Collabora attivamente con il DS, i collaboratori del DS, le altre Funzioni Strumentali e le altre figure dello staff nell'organizzazione delle attività di formazione destinate all'orientamento degli studenti. 6. Cura la diffusione delle informazioni sulle opportunità di orientamento, promosse da enti e istituzioni formative per gli studenti dell'Istituto. 7. Fornisce proposte e suggerimenti al Dirigente scolastico e al gruppo di lavoro incaricato ai fini dell'elaborazione del PDM, per l'area di competenza. Area 3 Sostegno al lavoro dei docenti VALUTAZIONE e INVALSI 1. Sostiene l'attività del docente in ordine alle procedure di valutazione degli alunni. 2. Acquisisce dati di competenze e abilità possedute dai docenti riguardo alle modalità di valutazione. 3. Propone la verifica e l'aggiornamento delle rubriche di valutazione adottate dall'Istituto. 4. Supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie. 5. Coordina i progetti



interculturali per l'Istituto. 6. Promuove e organizza le prove strutturate periodiche e ne cura la tabulazione dei dati, in raccordo con la FS PTOF. 7. Coordina tutte le procedure relative alle prove nazionali INVALSI, monitorando e rendicontando sui dati ricavati dalle prove oggettive d'Istituto e dalle rilevazioni INVALSI. 8. Gestisce le attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto, cogliendo gli elementi di stabilità, di criticità e di innovazione. 9. Fornisce proposte e suggerimenti al Dirigente scolastico e al gruppo di lavoro incaricato ai fini dell'elaborazione del PDM.

Area 4 Interventi e servizi per gli studenti INCLUSIONE

1. Predispone la mappatura ed effettua monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali. 2. Predispone e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze). 3. Favorisce la continuità in verticale per gli studenti di cui si occupa, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti. 4. Coordina i docenti di sostegno e di classe per gli interventi didattici con alunni disabili, BES e DSA e, a tal fine, propone le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.O., in accordo con il Dirigente scolastico. 5. Collabora con le famiglie di alunni B.E.S. e DSA, con i relativi consigli di classe, fornendo il necessario supporto. 6.



	<p>Ricerca buone pratiche sull'inclusione e ne cura la diffusione nell'Istituto. 7. Coordina le relazioni con l'ASP e le strutture territoriali per gli incontri destinati alla redazione della documentazione per gli alunni disabili, DSA e BES. 8. Si raccorda costantemente con la segreteria didattica nella gestione complessiva delle problematiche relative agli alunni diversamente abili. 9. Elabora strategie e indicazioni per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri nell'Istituto. 10. Fornisce proposte e suggerimenti al Dirigente scolastico e al gruppo di lavoro incaricato ai fini dell'elaborazione del PDM.</p>	
Capodipartimento	<p>Il CAPODIPARTIMENTO collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rappresenta il proprio dipartimento;• Raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti;• Su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del collegio;• E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;• Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il	9



	<p>confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico. • Partecipa alle riunioni della commissione PTOF.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collaborare costruttivamente con la direzione nell'organizzazione delle attività organizzativo -didattiche educative del plesso de quo; Rappresentare ove se ne presenti l'esigenza, il Dirigente Scolastico nelle attività collegiali e svolgerne le funzioni nei limiti imposti dalle norme vigenti relative al plesso de quo; Coordinare il lavoro nel plesso secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, assicurandosi che le disposizioni e le circolari vengano lette ed osservate; Costruire rapporti quotidiani positivi, risolvendo le contingenze nel plesso de quo; Monitorare la qualità delle esperienze e migliorarne la leggibilità nel plesso de quo; Garantire tempestive e efficaci azioni di scambio e confronto tra docenti, Enti, associazioni nel plesso de quo; Introdurre e promuovere approfondimenti ed azioni volte al miglioramento continuo del Servizio e all'integrazione nel plesso de quo; Vigilare sulla sicurezza nel plesso Brunelleschi</p>	2
Animatore digitale	<p>Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa Il profilo è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di</p>	1



	<p>laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione civica avrà cura di: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione	1



	<p>Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; • Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; • Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; • Comunicare le attività agli Organi Collegiali; • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Partecipare alle riunioni del Gruppo di Lavoro per i PCTO; Coordinare i tutor interni dei PCTO, secondo le necessità organizzative generali di attuazione dei percorsi; Tenere i contatti con le aziende sede di tirocinio; Monitorare le attività programmate; Compilare i questionari di monitoraggio predisposti dal MIUR; Curare i momenti pubblici di comunicazione dei risultati raggiunti dagli studenti; Interloquire periodicamente con il DS sullo stato della programmazione.</p>	1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	<p>Predisposizione cronoprogramma delle attività da svolgere. Garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel</p>	1



rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché i sistemi di controllo di tali misure.

Organizzare e coordinare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite. Organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d’Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione). Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali.

Coadiuvare il DS nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro, con i Vigili del fuoco, con l’Ente proprietario degli immobili e con i fornitori. Coadiuvare il DS nell’organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l’anno), previste ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per gli altri momenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; Collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI nei casi previsti; Proporre programmi di formazione e informazione; Organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l’informazione e l’addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (seequiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/1998 e dal D.M.388/2003, individuando e rendendo disponibili, all’occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all’interno del SPP e, più in generale, della scuola;



	<p>Documentare l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore; Collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sullavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs. 81/2008; Coordinare le iniziative di formazione degli studenti di cui alla L. 107/2015. Partecipare alle riunioni e alle attività di coordinamento e aggiornamento organizzate dallascuola; Coadiuvare il DS nel tenere informato il C.d.I. e il C.d.D. sullagestione della sicurezza a scuola e sulle azioni svolte dal SPP. Promuovere, coordinare e condurre (per quanto di competenza) attività ed interventi didatticisui temi della sicurezza, anche attraverso il supporto alla loro realizzazione da parte di altridocenti della scuola.</p>	
<p>Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)</p>	<p>Coadiuvare il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività. Realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e non docente) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D. Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/98 e dal D.M. 388/03, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola. Collaborare alle iniziative di formazione degli studenti di cui alla L. 107/2015. Documentare l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore.</p>	<p>1</p>



Gruppo Interno di Valutazione (NIV)	Elaborazione del piano operativo delle attività di Autovalutazione dell'istituto; Organizzazione e pianificazione dell'Autovalutazione di istituto; Cura della stesura del RAV; Supervisione delle attività; Raccolta e aggregazione dei risultati; Diffusione dei dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi, attraverso un rapporto dettagliato.	6
Comitato per la valutazione dei docenti (ex art.11 D.Lgs. 297/1994 novellato dal c.129/art.1 Legge n.107/2015)	Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente (per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti designati dal Collegio e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria). Valutare il servizio, su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico. Riabilitazione del personale docente	6
Coordinatore Consiglio di Classe	COMPITI DEL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 1. il docente delegato fiduciario del dirigente scolastico ha il compito di coordinare le attività curricolari, integrative e complementari della classe; 2. dura in carica fino a quando vige la delega del dirigente scolastico; 3. cura i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le famiglie in merito alla	21



programmazione e all'andamento generale della classe; 4. raccoglie le istanze dei colleghi, degli studenti e delle famiglie per le attività integrative e complementari: viaggi di istruzione, uscite didattiche, partecipazione della classe ad attività proposte dalla scuola o dalla scuola condivise, partecipazione della classe ad attività proposte da una delle componenti del consiglio di classe e dal consiglio deliberate; 5. in presenza di alunni diversabili o a rischio marginalità sociale è membro di diritto del gruppo "H" operante all'interno dell'istituzione scolastica. 6. raccoglie le istanze particolari degli studenti e delle famiglie, le presenta alla componente docenti e ne prospetta la soluzione; 7. presenta ed illustra al consiglio di classe, e ne verifica la puntuale osservanza, i regolamenti e le direttive ministeriali, regionali, e di istituto autonomo come riportate nel P.T.O.F.; facilita e garantisce la programmazione, la comunicazione, la trasparenza dei processi educativi; 8. è punto di riferimento per i docenti del proprio consiglio di classe, mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento del consiglio di classe; 9. verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio consiglio di classe. Qualora il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico; 10. qualora, per motivi gravi e documentati, lo ritenga necessario (anche oltre il calendario generale degli impegni),



	<p>convoca il consiglio di classe con preavviso minimo di cinque giorni e ne fissa l'ordine del giorno, dandone preventivamente comunicazione all'ufficio di presidenza; 11. di norma presiede le riunioni di prescrutinio; 12. è compito del coordinatore di classe verificare la trascrizione delle giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle comunicazioni delle uscite anticipate degli studenti. Verifica la compilazione del registro di classe e si assicura che in esso non siano abbandonati documenti con dati sensibili. 13. I casi che danno adito a problemi di qualsiasi natura e i casi di assenze e ritardi troppo frequenti vanno presentati dal coordinatore presso le vicepresidenze; è cura del coordinatore far inviare tramite segreteria didattica la relativa comunicazione alle famiglie.</p>	
Comitato tecnico-scientifico	<p>Il Comitato Tecnico Scientifico (DPR 88/2010 art. 5 comma 3 d) svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo, è un organismo consultivo che non prevede pareri vincolanti, aperto a rappresentanti esterni per il coordinamento, la gestione, l'organizzazione e l'esecuzione di attività collegate agli sbocchi lavorativi, all'ingresso nel mondo del lavoro, ad attività di stages, al tirocinio degli alunni, nonché per ogni attività programmata o programmabile che sia inerente il curriculum dell'Istituto. Ogni</p>	18



	anno viene proposta la strutturazione/integrazione all'interno della scuola, secondo il Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto	
Referente INVALSI	Cura l'organizzazione delle prove INVALSI programmate dal MIUR; Coordina le attività dell'Istituto finalizzate alla preparazione degli alunni allo svolgimento delle prove; Cura il monitoraggio delle prove parallele; Cura la restituzione dei dati INVALSI.	1
Referente per gli Alunni H, BES e DSA	Cura dei rapporti con l'ASP per gli adempimenti previsti dalla normativa o per eventuali iniziative inerenti progetti per l'integrazione-collaborazione con i referenti dell'A.S.L. per l'adempimento delle procedure previste dalla normativa; Cura dei rapporti e della comunicazione con i genitori degli studenti certificati, il monitoraggio delle eventuali proposte e risorse presenti sul territorio, l'aggiornamento della parte specifica del PTOF, la promozione della collaborazione con i docenti curricolari, in particolare attraverso il riferimento al coordinatore della classe di appartenenza dello studente certificato; Coordinamento e la gestione del Gruppo H; Gestione del P.A.I. (Piano Annuale Inclusione)	1
Gruppo Valutazione BES e DSA	Screening (prime classi); Valutazione; Restituzione dati degli alunni con BES e DSA.	4
Commissione elettorale	Predisporre il materiale per la formazione delle liste dei candidati alle elezioni degli OOC. Predisporre le schede per le	3



	votazioni e il materiale di verbalizzazione. Coordina e segue le operazioni di voto. Pubblica i risultati delle votazioni	
Commissione visite di istruzione	Organizza le attività finalizzate alle uscite di istruzione degli alunni; gestisce i contatti con l'Azienda aggiudicataria del viaggio per favorire scelte ponderate degli studenti delle classi terminali.	3
Referente per Bullismo e Cyberbullismo	Cura le comunicazioni scuola/famiglia per le problematiche legate alla tematica in oggetto; Progetta azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo; Partecipa ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate ai temi di cui è referente; Progetta attività specifiche di formazione.	1
Referente Orario Scolastico	Stesura dell'orario delle lezioni	1
Commissione attività sportive	Svolge attività sportiva complementare per la partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi durante l'anno scolastico	2
Referente Accordo di rete: SERVICE LEARNING	Collabora costruttivamente con la direzione nell'organizzazione delle attività atte a favorire le sinergie tra le scuole interessate ad attuare progetti ed azioni pilota di Service Learning con particolare riferimento nel settore della formazione docenti e studenti, come previsto dal D.M. 633/2016.	1
Referente Accordo di rete: DEBATE	Collabora costruttivamente con la direzione nell'organizzazione delle attività atte a favorire le sinergie tra le scuole interessate ad attuare progetti ed azioni pilota di	1



	Debate con particolare riferimento nel settore della formazione docenti e studenti, come previsto dal D.M.633/2016.	
Referente Biblioteca/Gestione Libri di testo in comodato d'uso	Gestione dei Libri di Testo in comodato d'uso	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'azione di Potenziamento per la disciplina "Disegno e Storia dell'arte" mira a concorrere allo sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza fissate dall'Unione Europea (Imparare a imparare; Progettare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione). A tal fine, il progetto propone un itinerario che comprende attività extracurricolari da realizzare principalmente in orario antimeridiano (durante le ore di sostituzione e/o mediante la compresenza in aula); sarà sviluppato, per un apprendimento più consapevole, con attività di ricerca, osservazione e approfondimento, anche attraverso eventuali visite guidate; sarà finalizzato prioritariamente ad un intervento didattico coordinato fondato soprattutto sul lavoro di gruppo, l'utilizzo delle TIC e la pratica del	1



Debate. Il progetto si propone di attivare e/o potenziare competenze: • Trasversali di tipo - etico - sociale - metodologico - critico - affettivo-relazionale - di cittadinanza attiva (con riferimento alle competenze chiave europee) • Cognitive di tipo - storico - artistico - linguistico - grafico - digitale Le attività di potenziamento si articoleranno nei seguenti interventi: - Lezioni interattive sull'arte e l'architettura (lezioni dialogate; proiezione di immagini e filmati; creazione di prodotti grafici, quali disegni, pitture, fotografie, video, ...; creazione di files multimediali e ipertesti; ...); - Percorsi d'arte attraverso il cinema; - Collaborazione con altri docenti della scuola per attività di approfondimento curriculare e/o per attività integrative, nonché attività di supporto allo studio individuale per le discipline professionalizzanti dell'indirizzo CAT; - Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali (pittorici, grafici, fotografici, ...); - Partecipazione ad eventi artistici, quali mostre, manifestazioni, convegni ed iniziative varie (proiezione di film, rappresentazioni teatrali, ...); - "Giornate FAI di Primavera"; - Percorsi turistico-monumentali in Agrigento e sul territorio regionale; - Progetto "L'arte e l'architettura nel nostro territorio" (come da PTOF); - Consulenza ed affiancamento ad attività progettuali diverse della Scuola, nonché collaborazioni di supporto all'organizzazione scolastica (Progetti di ampliamento dell'O. F.; Alternanza scuola-lavoro; CLIL; Viaggi di istruzione e visite



	<p>guidate; Biblioteca; ...). Lo studio dell'ambiente e del territorio dovrà favorire negli alunni il senso di appartenenza e il riconoscimento della propria identità culturale. L'utilizzo delle tecnologie informatiche e lo sviluppo delle competenze digitali dovranno permettere all'alunno un approccio critico nei confronti delle situazioni e dei contesti culturali e apprenditivi. Il lavoro di gruppo e la pratica del Debate dovranno favorire un miglioramento della qualità dell'apprendimento, nonché il consolidamento dei rapporti tra i diversi componenti e la valorizzazione delle risorse di ciascuno di essi. Il percorso di apprendimento progettato, dunque, dovrà aiutare l'alunno a svolgere ogni attività in maniera consapevole ed è finalizzato anche a contribuire al suo inserimento nel mondo del lavoro, sempre in costante evoluzione. Il progetto sottolinea l'interesse della Scuola verso i principi di cittadinanza attiva e rende esplicito l'intento di favorire la consapevolezza di valori condivisi: la Scuola educa al bene comune quando crea una connessione con il territorio e con la sua comunità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E	Il progetto "Vivo in sicurezza" è finalizzato a sviluppare la capacità degli alunni di saper gestire in sicurezza i più comuni e ricorrenti rischi cui possono trovarsi esposti nella loro	1



<p>TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</p>	<p>vita quotidiana. L'obiettivo principale è, dunque, l'acquisizione, da parte dei discenti, di conoscenze e competenze idonee all'individuazione, analisi e trattamento dei più ricorrenti rischi, cui possono trovarsi esposti negli ambienti domestici, scolastici, di svago....., al fine di prevenirne le derivanti conseguenze dannose.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI</p>	<p>Attività di progettazione e coordinamento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro. In particolare tale figura: Coordina le riunioni del Gruppo di Lavoro Alternanza Scuola lavoro; Coordina i tutor interni del Progetto A.S.L., secondo le necessità organizzative generali di attuazione del progetto; Tiene i contatti con le aziende sede di tirocinio; Monitora le attività programmate; Compila i questionari di monitoraggio predisposti dal MIUR; Cura i momenti pubblici di comunicazione dei risultati raggiunti dagli studenti; Interloquisce periodicamente con il DS sullo stato della programmazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	<p>1</p>
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO-</p>	<p>Progetto "Reddito di cittadinanza, flat tax e progressività nel sistema tributario</p>	<p>1</p>



ECONOMICHE	<p>italiano": l'obiettivo è sviluppare l'interesse, ma anche una coscienza critica negli alunni verso l'attualità e i cambiamenti che riguardano il mercato del lavoro, il benessere e la salute degli studenti in quanto futuri cittadini; comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica. Al termine del percorso formativo, gli alunni dovranno avere sviluppato la capacità di saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati: comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Recupero/Potenziamento area logico-matematica OBIETTIVI: Potenziare la capacità di comprensione del testo dei problemi; Saper analizzare e impostare problemi; Potenziare l'acquisizione di abilità logico-grafiche in relazione agli argomenti trattati; Risolvere esercizi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>L'azione di Potenziamento per la disciplina "Scienze naturali, chimiche e biologiche" mira a concorrere allo sviluppo delle</p>	1



Competenze chiave di Cittadinanza fissate dall'Unione Europea e prevede attività di Educazione alla Salute e alla Legalità. A tal fine, il progetto propone un itinerario che comprende attività extracurricolari da realizzare principalmente in orario antimeridiano (durante le ore di sostituzione e/o mediante la compresenza in aula). In particolare si prevedono le seguenti attività: Progetto "I giovani e la sicurezza domestica e stradale": si prevede di partecipare con le varie classi dell'istituto a dei progetti da attuare con l'ASP (ufficio educazione e promozione della salute) di Agrigento per affrontare problematiche legate alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali. Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte, per le quali sono previste attività esperenziali e dibattiti interattivi con esperti, al fine di rendere edotti gli alunni sulla pericolosità di certi atteggiamenti poco consoni ed evitare, pertanto, che si trasformino in tragedie. Promuovere la cultura della sicurezza stradale è fondamentale per ridurre il numero di morti e feriti ogni anno sulle nostre strade e per questo motivo è necessario sensibilizzare i nostri giovani sull'importanza di modificare i comportamenti e le abitudini quotidiane, orientandoli alla ricerca di una maggiore sicurezza per sè e per gli altri.

Partecipazione alla "Giornata della Salute": L'obiettivo è quello di educare i giovani a svolgere uno stile di vita sano mediante il movimento e una corretta alimentazione,



	<p>al fine di prevenire malattie come il diabete. Il progetto è rivolto alle classi del biennio e sono previsti dibattiti a scuola con esperti dell'ASP. Progetto prevenzione tumori: In collaborazione con le varie associazioni del territorio (AIRC, LILT, LIONS), il progetto mira a creare contesti educativi orientati alla promozione del benessere personale e sociale e a stili di vita salubri con una riduzione di comportamenti a rischio agendo sull'aspetto preventivo e promozionale. Progetto sul Cyberbullismo: per promuovere attività di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi on line, con diffusione di iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della rete. Progetto "Non ci sto": campagna di sensibilizzazione contro il Cyberbullismo in collaborazione con l'Associazione per la Mobilitazione Sociale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
<p>AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Progetto "ESABAC: la storia in francese": Il progetto ha lo scopo di favorire l'acquisizione di una lingua straniera attraverso lo studio di una disciplina non linguistica. In particolare ci si attende il miglioramento della capacità espositiva degli studenti e l'acquisizione di una microlingua relativa all'ambito storico</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Realizzazione di un percorso didattico finalizzato al miglioramento delle competenze in lingua inglese. Il progetto mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione attraverso attività di role playing in situazioni completamente diverse dalle attività didattiche tradizionali con lo scopo di motivare anche gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento.</p> <p>OBIETTIVI: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; Migliorare la capacità di utilizzo della lingua inglese per i principali scopi comunicativi; Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua; Esprimersi in modo accettabile in L2; Potenziare le capacità degli alunni di esprimersi in inglese, eventualmente anche in contesti teatrali, musicali o multimediali; Saper utilizzare strumenti TIC</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne
------------------------------	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>generali e amministrativi</p>	<p>cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;• predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;• predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;• cura l'istruttoria delle attività contrattuali;• determina l'ammontare presunto dell'avanzo
----------------------------------	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	• Tenuta del protocollo informatico • Spedizione ed archiviazione della posta (entrata ed uscita) • Archiviazione della documentazione
Ufficio acquisti	Gestione e procedure per acquisto materiale di cancelleria, pulizia e modesti sussidi - Redazione richiesta preventivi - Acquisizione richieste offerte - Preparazione prospetti comparativi – Verbali di collaudo - Gestione magazzino, buoni d'ordine e di prelevamento - Tenuta registri del facile consumo e dei registri di magazzino – Tenuta del registro per abbonamenti, scadenze, disdette e nuovi abbonamenti - Dislocazione dei materiali - Consegna sussidi didattici - Tenuta albo fornitori - Richiesta CIG
Ufficio per la didattica	- Iscrizione alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni – Rilascio certificazioni - Tasse scolastiche - Richiesta /trasmissione documenti altre scuole o Università - Gestione corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni portatori di handicap – Borse di studio e contributi: adempimenti relativi - Scrutini: adempimenti relativi – Esami di Stato: adempimenti relativi, compilazione e consegna dei diplomi - Esami idoneità/integrativi: adempimenti relativi - Obbligo scolastico e dispersione - Collaborazione docenti per monitoraggi relativi agli alunni - Collaborazione docenti funzioni strumentali area servizi agli alunni - Gestione libri di testo - Gestione statistiche e relativa trasmissione dati - Programmazione e relazioni finali dei docenti: raccolta, riordino fascicoli e archiviazione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio Personale</p>	<p>Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione - Registrazione presenze e assenze - Gestione assenze - Richiesta visite fiscali - Domande di trasferimento - Domande esami di Stato - Tenuta fascicoli personali dei docenti e registri obbligatori - Adempimenti avvio anno scolastico e richiesta dati dei nuovi docenti - Stipula e gestione contratti di lavoro - Gestione pratiche neo assunti (Assunzione in servizio, Dichiarazione dei servizi, Domande per riscatto e/o computo, ricongiunzione di carriere, ricostruzione di carriera, buonuscita) - Periodi di prova - Documenti di rito - Certificati di servizio - Certificazioni varie - Autorizzazioni esercizio libera professione - Decreti relativi all'amministrazione del personale - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti di servizi di carriera e procedimenti pensionistici • Gestione graduatorie supplenze - Gestione graduatorie d'Istituto - Gestione dati organico di diritto e di fatto - Richiesta e trasmissione documenti - Rapporti con altre scuole - Rapporto con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro e Ufficio Scolastico Provinciale - Pratiche t.f.r. e ferie non godute (parte amministrativa) - Scioperi (comunicazione al MIUR e al Tesoro) - Assemblee sindacali - Corsi di aggiornamento - Anagrafe delle prestazioni e relativa trasmissione dati - Divulgazione delle circolari per docenti e per il personale A.T.A</p>
--------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login>
Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login>
Modulistica da sito scolastico <http://www.itcfodera.it/index.php/moduli>
Albo Pretorio on line <https://www.albipretorionline.com/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcl>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE DI SCUOLE SERVICE LEARNING SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Service Learning (apprendimento-servizio) è una metodologia di insegnamento, incardinata nel curriculum, che unisce lo studio e il lavoro scolastico con l'impegno in favore della comunità locale, progettato e modellizzato secondo la precisa finalità di dare un contributo alla soluzione di un problema reale della comunità locale.

L'accordo ha per oggetto:

- a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole siciliane;
- b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;
- c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- d) l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di



- confronti e scambi di “buone pratiche” tra le istituzioni scolastiche ;
 e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

❖ **RETE DI SCUOLE DEBATE SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il debate (dibattito) è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Obiettivi del Debate sono, dunque, capacità di argomentazione e di ascolto, insieme alla formazione di competenze trasversali legate agli ambiti relazionali e sociali .

L'accordo di rete "DEBATE SICILIA" ha per oggetto:

a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della rete "Debate Sicilia" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole siciliane;

b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate;



- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola;
- d) la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.

❖ **RETE AMBITO 1**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole). Fondamentali risultano le riforme in merito quali il D.L. N. 62 del 13 aprile 2017. Per la prima volta in Italia si sta sviluppando un sistema di valutazione organico e integrato fra apprendimenti, scuole e professionalità. Vi è la necessità che la



formazione intorno ai temi della valutazione risulti quindi un'azione di sistema prioritaria dal livello nazionale alla singola Istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DIGITALE E INNOVAZIONE DIDATTICA: LE APPS DI GOOGLE SUITE FOR EDUCATION E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO 2.0

La proposta formativa coniuga le esigenze didattiche connesse al rapporto tra innovazione didattica ed organizzativa e competenze digitali del docente. L'attività didattica attraverso un approccio integrale con elevato impatto tecnologico ha per obiettivo la somministrazione di contenuti, grazie ai quali, i corsisti (docenti) possono acquisire le giuste competenze per utilizzare su siti digitali per lo sviluppo di attività in classe che siano mirate, inclusive, innovative ed interattive. Tale obiettivo sarà raggiunto coinvolgendo in maniera diretta i corsisti e articolando l'attività didattico-formativa in unità/lezioni di apprendimento con l'ausilio di supporti informatici propri del web 2.0. Obiettivo: fornire agli insegnanti le competenze necessarie per somministrare la propria attività didattica relativamente alle proprie discipline di insegnamento in modalità "docente del nuovo millennio" in linea con le più recenti indicazioni del Piano Permanente dei Docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LABORATORIO FORMATIVO SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Corso di aggiornamento sulle potenzialità del registro elettronico in ordine alle modalità di comunicazione tra docenti, alunni, genitori per una maggiore partecipazione dei soggetti che operano all'interno dell'istituzione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NON STIAMO ZITTI: CORSO E-LEARNING BULLISMO E CYBERBULLISMO

La violenza e gli abusi hanno diversi volti, e colpiscono migliaia di bambini e adolescenti. "Non stiamo zitti" è la campagna di Telefono Azzurro per rompere il silenzio che nasconde queste drammatiche situazioni, a partire dal bullismo, una violenza tra coetanei dalle drammatiche conseguenze. L'obiettivo è la creazione di una rete di docenti competenti sul fenomeno del bullismo che possano diventare referenti e promotori di attività all'interno delle proprie scuole e nel territorio. Le tematiche affrontate sono: -le nuove tecnologie tra rischi e opportunità, dai vari punti di vista (tecnico, giuridico, relazionale.....) -metodologie efficaci di prevenzione al bullismo a scuola -analisi di casi e strumenti di intervento -progettazione di unità didattiche



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Diffondere nelle scuole la cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Il lavoratore/dipendente deve essere adeguatamente formato ed informato sui temi della prevenzione, protezione e sicurezza sul posto di lavoro relativamente al settore specifico di appartenenza al fine di adottare comportamenti lavorativi conformi alle norme di sicurezza, operando secondo i principi generali per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, rispettando la legislatura vigente sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI PON PER LA SCUOLA 2014-2020

Il corso è finalizzato a fornire al personale delle scuole, interessato a presentare questi



progetti, strumenti utili su come pianificare un intervento efficace e di qualità, trasformando le idee in progetti concreti e realizzabili. Il sistema da utilizzare per la gestione dei progetti si chiama “GPU 2014-2020”; il corso mira ad acquisire e consolidare le competenze dei corsisti sia nell’utilizzo di questo strumento che nella progettazione di attività finanziate con i fondi del PON.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ **PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO COVID-19**

Informazione/Formazione del personale docente in relazione al documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive anti contagio Covid-19 nel settore scolastico ai fini della ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020/2021

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO REGIONALE FORMAZIONE DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA, DI CUI ALLA L. 92/2019**

Il modulo formativo prevede 40 ore così articolate: n. 15 ore di attività formative on-line in



modalità laboratoriale; n. 25 ore di formazione successiva "a cascata" condotte dai docenti formati e rivolte ai docenti dell'istituzione scolastica. I contenuti della formazione comprendono: Approfondimento dei tre nuclei concettuali contenuti nell'allegato A delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica"; Progettazione di curricula di Educazione civica in coerenza con il PTOF e in raccordo con il PECUP dello studente; Predisposizione di Unità di apprendimento; Promozione di modalità organizzative coerenti e adeguate ai diversi percorsi ordinamentali.

Destinatari	Docente referente e docenti coordinatori dell'insegnamento di Educazione civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

I bisogni formativi del personale docente sono stati analizzati attraverso questionari appositamente predisposti.

Le attività di formazione svolte sono coerenti con gli obiettivi indicati nel RAV, infatti

-l'approfondimento sul tema della valutazione da parte dei docenti assume un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi e riflessivi gli allievi e permettere loro di raggiungere il successo formativo;

-sviluppare negli insegnanti le competenze necessarie per svolgere la loro attività didattica in modalità "docente del nuovo millennio" permette di diversificare gli ambienti di apprendimento e le strategie di insegnamento per stimolare l'interesse degli allievi e far leva sulle loro diverse intelligenze.

Nell'a.s. 2020-2021 si conta di poter potenziare le attività formative riguardo alle competenze digitali dei docenti, per sostenere e qualificare le attività di DDI e/o di DAD, rese ancor più necessarie dall'emergenza sanitaria in corso da COVID-19.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO COVID-19 PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione/Formazione del personale ATA in relazione al documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive anti contagio Covid-19 nel settore scolastico ai fini della ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020/2021
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO COVID-19 PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione/Formazione del personale ATA in relazione al documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive anti contagio Covid-19 nel settore scolastico ai fini della ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020/2021
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO COVID-19 PERSONALE TECNICO



Descrizione dell'attività di formazione	Informazione/Formazione del personale ATA in relazione al documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive anti contagio Covid-19 nel settore scolastico ai fini della ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020/2021
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO COVID-19 DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione/Formazione del DSGA in relazione al documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive anti contagio Covid-19 nel settore scolastico ai fini della ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020/2021
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola